



P PIANO
T TRIENNALE
O dell'OFFERTA
F FORMATIVA

TRIENNIO 2025-2028



PLESSO CENTRALE SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. MATTEI"



SCUOLA DELL'INFANZIA "M. T. DI CALCUTTA" - SCUOLA PRIMARIA "N. MANDELA"



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SUCCURSALE DI GELA



SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. GORI" - BUTERA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GELA-BUTERA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8351** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Gela e Butera", così come si evince dalla denominazione, gravita sui territori dei Comuni di Gela e Butera per un totale di otto plessi:

- il plesso centrale "E.Mattei", sito a Gela in via Butera snc, con la Scuola dell'Infanzia (A.Frank); la Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado (E.Mattei);
- il plesso Cantina Sociale, sito a Gela in via P. Picasso, con la Scuola dell'Infanzia (M.Teresa di Calcutta); la Scuola Primaria (N.Mandela); la Secondaria di Primo Grado (E. Mattei Succursale);
- il plesso "Santa Caterina", sito a Butera in P.Italia, con la Scuola dell'Infanzia;
- il plesso "M. Gori", sito a Butera in via Caltanissetta, con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado;

La maggior parte degli alunni proviene dai quartieri vicini ai plessi di appartenenza e riceve, tranne rari casi di disagio familiare, normali stimoli culturali dalle famiglie. In tutti i plessi dell'Istituto esigua è la presenza di alunni stranieri, per i quali la scuola attua percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della Lingua Italiana.



Territorio e capitale sociale

Nonostante l'istituto operi, nel complesso, in un territorio con carenze di risorse, gli alunni ricevono stimoli culturali ed educativi dalle attività promosse dalla scuola e dalle associazioni di volontariato che con essa collaborano anche in orario antimeridiano. Fondamentale è la collaborazione con le associazioni (sportive; culturali e club services).

La nostra scuola è chiamata ad offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi e assolve ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppa i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza. È in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi.



La mission dell'Istituto Comprensivo "Gela e Butera" si realizza perseguendo i seguenti obiettivi:

- formare i cittadini di oggi e di domani attraverso il pieno sviluppo della persona;
- promuovere l'alfabetizzazione di base;
- creare un clima sereno e motivante;
- formare un ambiente di apprendimento che accresca le conoscenze e le competenze necessarie per la realizzazione di ciascuno;
- interagire con le famiglie e il territorio attraverso forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;

La formazione educativa e didattica degli alunni, infatti, è il risultato di una molteplicità di azioni, da quelle intenzionalmente condotte dalla scuola (apprendimento formale) a quelle vissute in famiglia o nella vita di relazione (apprendimento informale), a quelle prodotte da altre sedi formative non scolastiche (apprendimento non formale).

Popolazione scolastica

L'I.C. "Gela e Butera" conta più di 1000 alunni frequentanti il primo ciclo di istruzione. La popolazione studentesca si divide su due Comuni e appare, in generale, proveniente da famiglie che seguono i propri figli negli studi e collaborano con la scuola per il benessere degli stessi. Per gli alunni provenienti da contesti familiari con difficoltà socio-economiche e culturali, la scuola propone attività di recupero e consolidamento, dinamiche di confronto, scambio, supporto e cooperazione messe in atto per far sì che i discenti possano prendere coscienza della propria identità, scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e apprendere le regole del vivere sociale.

Opportunità:

Tenendo conto delle reali possibilità e capacità degli alunni, dei loro interessi e bisogni formativi/didattici, la scuola propone attività di recupero e supporto per i discenti in difficoltà e di potenziamento per valorizzare gli studenti motivati e con un buon livello di apprendimento. Le buone pratiche e le dinamiche di confronto, scambio, supporto e cooperazione messe in atto dalla nostra scuola, continueranno a dare, ai discenti, occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e per apprendere le prime regole del vivere sociale.

Vincoli:

L'ambiente socio-economico-culturale di provenienza degli alunni non è sempre adeguato a fornire ai discenti stimoli culturali significativi. Non tutti gli studenti, infatti, hanno l'opportunità di usufruire dell'aiuto dei genitori, di nuove tecnologie di informazioni (pc, internet ed enciclopedie multimediali) o testi cartacei di consultazione, diversi da quelli scolastici, per lo svolgimento dei compiti



pomeridiani che, per alcuni, si limita ad argomenti ed algoritmi procedurali semplici ed elementari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il bacino d'utenza della scuola è geograficamente ampio ed eterogeneo. A nuclei familiari stabili si contrappongono realtà complesse ed a rischio di devianza. Gli otto plessi, che compongono l'Istituto Scolastico, operano nei Comuni di Gela e Butera che offrono alla scuola molti spunti operativi di carattere storico e naturalistico. Grazie alla collaborazione con gli enti locali e le varie organizzazioni di settore (Ente Comune, UNICEF, LYONS, UCIIM, ENI, Museo Archeologico Regionale, Corpo Forestale dello Stato, Agenzia delle Entrate, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, Protezione Civile, ASL, Biblioteca comunale "Euclide", Parrocchie del territorio, Impianti S.R.R. ATO 4 CL SUD, Emittenti televisive, Tempio di Apollo, FIDAPA, Gelika Folk), l'I.C. "Gela e Butera" offre alla propria utenza molte attività di particolare valenza formativa, orientativa e didattica. La scuola, infatti, consapevole della carenza di strutture ricreative e culturali fruibili senza incidere sul bilancio familiare, si pone come polo d'attrazione, offrendo spazi e risorse umane per attività didattiche, formative, ricreative e socio - culturali anche in orario pomeridiano.

Vincoli:

Le città di Gela e di Butera vivono la crisi dei settori industriale e agricolo che da sempre hanno sostenuto l'economia locale. Ciò ha gravato pesantemente sul tessuto sociale ed economico della gente del luogo. Molte famiglie incontrano serie difficoltà nel sostenere e nell'accompagnare il percorso di studi e di crescita dei loro figli. Il comprensorio si rivela carente di strutture sportive, spazi ricreativi e culturali, aree verdi, centri di aggregazione utili alla formazione psicologica e socio-culturale dei giovani. A causa delle limitate risorse finanziarie di cui la scuola dispone, non sempre è possibile soddisfare tutte le richieste di carattere socio-culturale provenienti dalle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GELA-BUTERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC82400R
Indirizzo	VIA BUTERA, SNC GELA 93012 GELA
Telefono	09331966757
Email	CLIC82400R@istruzione.it
Pec	clic82400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.matteigela.edu.it

Plessi

PIAZZALE ITALIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82401N
Indirizzo	PIAZZALE ITALIA, 1 BUTERA 93011 BUTERA
Edifici	• Piazzale Italia SNC - 93011 BUTERA CL

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82403Q
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO GELA 93012 GELA



Edifici

- Via Velasquez snc - 93012 GELA CL

ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CLAA82404R

Indirizzo

VIA BUTERA S.N. GELA 93012 GELA

SANTA CATERINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CLEE82402X

Indirizzo

PIAZZA ITALIA, 1 BUTERA 93011 BUTERA

Edifici

- Piazzale Italia SNC - 93011 BUTERA CL

Numero Classi

6

Totale Alunni

136

E. MATTEI - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CLEE824042

Indirizzo

VIA BUTERA, SNC GELA 93012 GELA

Edifici

- Via Butera snc - 93012 GELA CL

Numero Classi

10

Totale Alunni

207

NELSON MANDELA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE824064
Indirizzo	VIA PABLO PICASSO GELA 93012 GELA
Edifici	Via Velasquez snc - 93012 GELA CL
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

ENRICO MATTEI - GELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM82401T
Indirizzo	VIA BUTERA SNC GELA 93012 GELA
Edifici	Via Butera snc - 93012 GELA CL
Numero Classi	11
Totale Alunni	205

MARIO GORI - BUTERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM82402V
Indirizzo	VIA CALTANISSETTA 26 BUTERA 93011 BUTERA
Edifici	Via CALTANISSETTA 26 - 93011 BUTERA CL
Numero Classi	6
Totale Alunni	95



Approfondimento

Nell'a.s. 2024-2025 nel comune di Butera , è stato chiuso il plesso Don Bosco di via S. Rocco e le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado sono state trasferite nel plesso M. Gori di via Caltanissetta. La Scuola dell'infanzia è ubicata nel plesso Santa Caterina in Piazzale Italia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Didattica immersiva	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	62



Approfondimento

Negli ultimi anni, l'Istituto ha compiuto passi significativi nel potenziamento delle proprie risorse materiali, grazie alla partecipazione a progetti finanziati da fondi europei e nazionali. Gli interventi PON FESR "Ambienti per l'apprendimento", PN 2021-27 e PNRR hanno giocato un ruolo cruciale nella digitalizzazione degli spazi didattici. Tra le innovazioni introdotte, troviamo l'implementazione di Digital Board nella Scuola Primaria e Secondaria e LIM nella Scuola dell'Infanzia, che hanno reso l'insegnamento più interattivo ed efficace. Sono stati inoltre creati ambienti innovativi, come aule multisensoriali per l'infanzia e laboratori di educazione ambientale denominati "Edugreen". La realizzazione di una rete di cablaggio strutturata ha garantito un accesso sicuro e veloce alle risorse digitali. Gli investimenti del PNRR stanno ulteriormente supportando la trasformazione digitale dell'Istituto, inclusi il nuovo sito web e la migrazione dei servizi al cloud, che hanno migliorato notevolmente l'accessibilità e la comunicazione con l'utenza.

In particolare, la linea d'azione "Scuola 4.0" sta contribuendo all'innovazione degli ambienti attraverso l'introduzione di arredi modulari, dispositivi digitali avanzati, carrelli di ricarica e laboratori mobili. Tecnologie all'avanguardia, come strumenti di realtà aumentata e virtuale e tecnologie per l'inclusione, completano questo panorama innovativo.

Parallelamente, l'Istituto ha investito nella formazione del personale, in linea con il PNRR – Investimento 2.1 e il D.M. 66/2023, per sviluppare competenze digitali avanzate e integrare efficacemente queste nuove tecnologie nella didattica. Un ulteriore passo in avanti è rappresentato dall'adesione alla Circolare n. 24/2024 della Regione Siciliana per la "Didattica Immersiva", che prevede l'allestimento di aule immersive dotate di sistemi multimediali e tecnologie avanzate. In particolare, è stata realizzata un'aula immersiva nel plesso centrale E. Mattei, con in programma di allestirne un'altra nel plesso M. Gori del comune di Butera. Questa nuova infrastruttura offrirà agli studenti opportunità educative senza precedenti, aprendo la strada a modalità di apprendimento esperienziale che stimoleranno curiosità e creatività. Con questi sviluppi, l'Istituto si conferma all'avanguardia nell'educazione, pronto a rispondere alle sfide del futuro.



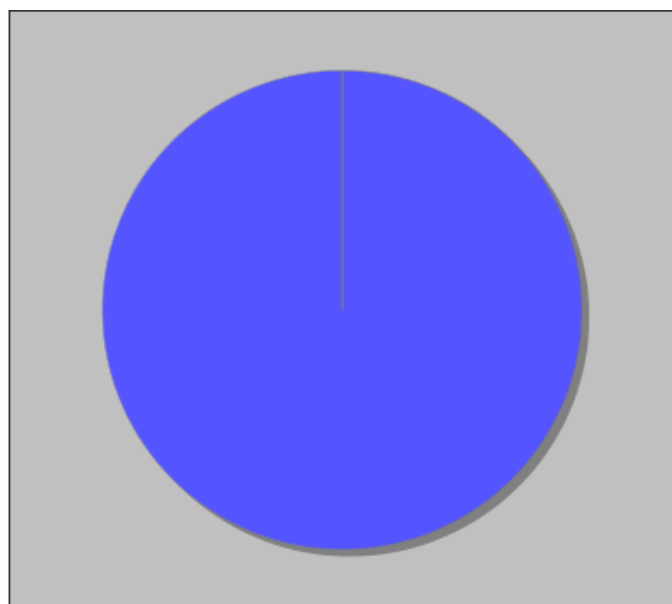


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	32

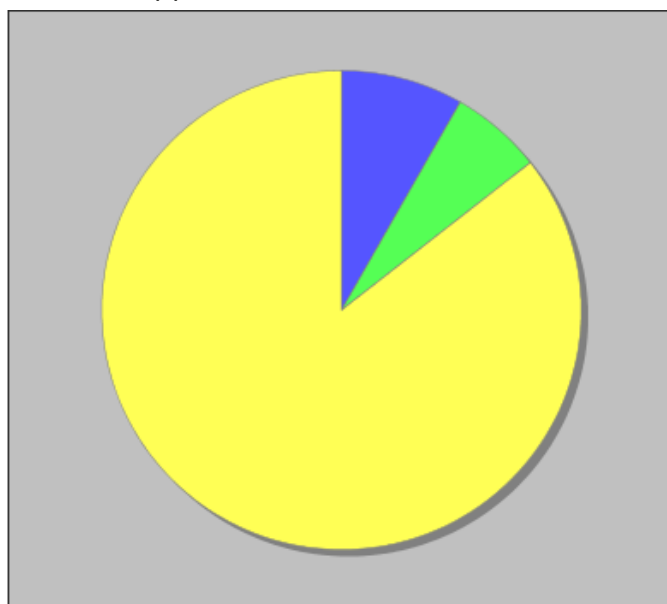
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

La maggior parte degli insegnanti possiede un contratto a tempo indeterminato e molti risultano in servizio, presso questo Istituto, da almeno 10 anni. Ciò, oltre a garantire continuità educativa e didattica, consente ai docenti di conoscere bene la tipologia e le caratteristiche dell'utenza, delle famiglie e del territorio in cui operano. Gli insegnanti (ordinari e di sostegno), inoltre, mostrano elevate capacità professionali, organizzative e comunicative, risultanti da diversi anni di esperienza



lavorativa, dai titoli di studio posseduti e da competenze acquisite anche in contesti professionali diversi dalla scuola. Anche il personale A.T.A. è prevalentemente stabile ed è molto apprezzato dall'utenza per le competenze e professionalità mostrate in ambito lavorativo. Tuttavia alcuni insegnanti, seppure in servizio con contratto a tempo indeterminato, sono pendolari e, pertanto, presentano periodicamente istanza di trasferimento in sedi scolastiche più vicine al proprio domicilio. Tutto ciò va a discapito della continuità didattica, importante soprattutto per gli alunni che maggiormente hanno bisogno di relazioni stabili e sicure.



Aspetti generali

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa si identifica come documento programmatico che esplicita all'esterno la nostra visione pedagogica dell'educazione e della formazione, è di per sé un progetto completo e coerente di un curriculum il più possibile inclusivo, che sia garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti gli alunni. ;Dal PTOF si individuano le seguenti finalità e i seguenti obiettivi di qualificazione del servizio scolastico, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Sulla base di questi principi, il nostro Istituto si pone come ambiente di apprendimento concreto volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in quattro macro obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1- Rendere la scuola ambiente di sostegno al processo educativo e formativo attraverso:

- la realizzazione di un ambiente educativo che punti alla valorizzazione delle potenzialità di tutte le sue componenti ponendo al centro le esigenze di formazione degli studenti e promuovendone il protagonismo e l'assunzione di responsabilità;
- il miglioramento dell'offerta formativa con percorsi di innovazione didattica che possano facilitare l'apprendimento e la crescita personale di tutti gli studenti;
- la promozione del successo formativo di ogni alunno, favorendo l'inclusione scolastica, potenziando il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, nonché prevenendo e contrastando la dispersione .

Obiettivo 2- Creare ambienti di apprendimento significativo attraverso:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica valorizzando



- l'educazione interculturale e della pace, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche attraverso percorsi formativi individualizzati che guideranno l'alunno ad approfondire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico;
 - la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la partecipazione ai progetti;
 - il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
 - il rafforzamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati;

Obiettivo 3- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio attraverso:

- l'implementazione delle nuove tecnologie informatiche per migliorare la qualità degli ambienti dedicati alla didattica, rendendo l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze dell'attuale era digitale anche attraverso la partecipazione ai PON/FESR;
- il potenziamento di laboratori teatrali, musicali, artistici e sportivi al fine di stimolare la creatività e la consapevolezza di sé e degli altri.

Obiettivo 4 - Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio attraverso:

- la collaborazione con la famiglia, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, nonché la sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

L'Istituto Comprensivo Gela e Butera si configura come una realtà educativa dinamica e attenta ai bisogni di tutti gli studenti. La sua identità si fonda su quattro pilastri fondamentali. In primo luogo, è una scuola inclusiva, che riconosce il valore delle differenze e sostiene le fragilità, assicurando a ciascun alunno pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo. L'inclusione non è solo un principio pedagogico, ma una pratica quotidiana che orienta scelte, interventi e relazioni. È inoltre una scuola formativa, impegnata a offrire esperienze di apprendimento significative, capaci



di trasformare le conoscenze in competenze reali e durature. L'Istituto promuove la crescita personale degli studenti e sostiene il principio dell'apprendimento permanente, affinché ogni alunno possa sviluppare autonomia, consapevolezza e capacità di orientamento. L'I.C. Gela e Butera è anche una scuola dinamica e aperta, capace di leggere i cambiamenti sociali, culturali e tecnologici e di adeguare costantemente la propria offerta formativa. Innovazione, aggiornamento e miglioramento continuo sono dimensioni essenziali per rispondere ai bisogni del territorio e preparare gli studenti alle sfide del futuro. Infine, è una scuola dialogante e partecipata, che valorizza il confronto e la collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni e realtà culturali. La costruzione di reti educative solide, sia a livello locale sia in ottica europea, rappresenta un elemento distintivo della progettualità dell'Istituto. La vision dell'Istituto è racchiusa nei tre verbi che guidano l'azione educativa: coinvolgere, collaborare, condividere. La scuola si propone come una comunità professionale capace di innovare e progettare percorsi formativi efficaci, valorizzando il ruolo attivo di ogni componente della comunità scolastica. In quest'ottica, l'Istituto mira a rafforzare la corresponsabilità educativa con le famiglie, a potenziare le risorse presenti nel territorio, a promuovere benessere, salute e sicurezza come valori condivisi e a favorire inclusione, partecipazione e senso di appartenenza negli studenti. I principi fondamentali che guidano l'organizzazione dell'I.C. Gela e Butera si fondano sul rispetto degli orientamenti nazionali e sulla specificità del contesto locale. La scuola assume come riferimenti:

1. la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio come base del patto educativo;
2. l'attenzione agli stili, ai tempi e ai bisogni di apprendimento di ogni alunno;
3. la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali;
4. il recupero e il potenziamento delle competenze, per prevenire la dispersione scolastica e promuovere equità;
5. l'accoglienza e l'inclusione come dimensioni irrinunciabili del percorso educativo;
6. la continuità formativa dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado;
7. una progettazione condivisa tra docenti dei tre ordini di scuola, orientata a obiettivi comuni e percorsi progressivi.

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la vision educativa dell'Istituto Comprensivo Gela e Butera, il Regolamento d'Istituto si configura come strumento fondamentale per disciplinare la vita scolastica, promuovendo un clima di rispetto, inclusione e corresponsabilità tra tutte le componenti della comunità educante, al fine di garantire il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.

[Regolamento generale d'Istituto](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare il livello medio delle competenze linguistiche (Italiano) e quelle logico-matematiche e scientifiche degli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo Grado..

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali la differenza tra i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica registrati dagli alunni della nostra Scuola, alla fine del primo ciclo di istruzione, rispetto al punteggio medio nazionale registrato dalle classi/scuole con background familiare simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso critico, sicuro e creativo delle tecnologie e rafforzare le competenze sociali e civiche per favorire partecipazione consapevole, collaborazione efficace e rispetto di diritti e doveri nella comunità scolastica.

Traguardo

Al fine del primo ciclo di istruzione gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e autonomo, mostrando di aver consolidato abilità di interagire in modo efficace e responsabile nella società, comprendendo i diritti e i doveri.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e miglioramento degli esiti in italiano e matematica nelle Prove Invalsi**

Il percorso è stato ideato in risposta alle aree di criticità emerse dall'analisi dei dati delle Prove INVALSI e dai risultati del RAV (Rapporto di Autovalutazione) d'Istituto. L'obiettivo generale è stato quello di migliorare significativamente gli esiti in Matematica, con un focus specifico sul raggiungimento di traguardi superiori nelle Prove INVALSI e sul consolidamento delle competenze logico-matematiche. I traguardi attesi saranno perseguiti attraverso una personalizzazione dei percorsi didattici. Le attività di miglioramento e potenziamento saranno svolte in gruppi di livello omogeneo, al fine di garantire un intervento mirato ed efficace sui diversi bisogni formativi degli studenti. Le lezioni vengono svolte con la presenza di docenti e/o con una docenza in compresenza tra gli insegnanti delle discipline coinvolte. Il percorso è arricchito dal progetto specifico sul "Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche", proposto in continuità dalla Prof.ssa Calì (docente già in pensione), che apporta una competenza consolidata nel settore. Accanto a ciò, è previsto anche un potenziamento linguistico, finalizzato a migliorare le competenze comunicative e comprensive degli studenti, utili anche in ottica trasversale per affrontare le prove standardizzate. Inoltre, è stato istituito un Gruppo di Lavoro incaricato di progettare e realizzare iniziative specifiche e continuative volte a ottimizzare i risultati nelle prove standardizzate. Infine, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 si è concluso il DM 19/2024, rientrante nel PNRR, che mira a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto ha previsto interventi di tutoraggio, recupero, potenziamento e orientamento per gli studenti a rischio, con un focus su competenze di base, matematiche, linguistiche e digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare il livello medio delle competenze linguistiche (Italiano) e quelle logico-matematiche e scientifiche degli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo Grado..

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali la differenza tra i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica registrati dagli alunni della nostra Scuola, alla fine del primo ciclo di istruzione, rispetto al punteggio medio nazionale registrato dalle classi/scuole con background familiare simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la personalizzazione dell'apprendimento per migliorare le competenze logico-matematiche e linguistiche e i risultati nelle Prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento e Consolidamento

Descrizione dell'attività

Personalizzazione dei percorsi didattici per il miglioramento degli apprendimenti.



Attività di recupero e potenziamento in gruppi di livello omogeneo.

Lezioni con docenti della disciplina e docenza in compresenza.

Realizzazione del progetto "Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche".

Attività di potenziamento linguistico per migliorare comprensione e comunicazione.

Azioni progettate dal Gruppo di Lavoro per migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Interventi del DM 19/2024 (PNRR): tutoraggio, recupero, potenziamento e orientamento per studenti a rischio.

Intervento Agenda Sud seconda annualità .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico – Supervisiona e autorizza tutte le attività previste. Team di Progetto / Gruppo di Lavoro sulle Prove Standardizzate – Coordina la progettazione e l'attuazione delle



iniziative di miglioramento. Docenti di Matematica – Responsabili delle attività di recupero, potenziamento e personalizzazione didattica. Docenti coinvolti nella compresenza – Supportano le attività in classe e garantiscono interventi mirati. Referente del progetto “Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche” (Prof.ssa Cali) – Coordina gli interventi specifici del progetto. Docenti di Italiano / Referenti del potenziamento linguistico – Responsabili del rafforzamento delle competenze linguistiche trasversali.

Risultati attesi

- Miglioramento significativo dei risultati in Matematica e nelle Prove INVALSI.
- Consolidamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.
- Riduzione dei divari di apprendimento tra gli studenti.
- Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti nei percorsi personalizzati.
- Supporto efficace agli studenti a rischio tramite tutoraggio, recupero e potenziamento.

● **Percorso n° 2: Continuità e orientamento: migliorare la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento degli studenti.**

Il presente piano di miglioramento mira a consolidare e potenziare le attività di Educazione Civica svolte in un'ottica di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. In ottemperanza alla Legge n. 92/2019, l'Istituto si impegna nella strutturazione e nell'implementazione di un Curricolo Verticale di Educazione Civica che garantisca la progressione e la coerenza degli apprendimenti lungo tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria). L'obiettivo di



Processo è quello di favorire la maturazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili, capaci di esercitare la propria cittadinanza con spirito critico e di contribuire al bene comune. Stabiliti i traguardi, i docenti lavorano in continuità attraverso giornate ed eventi che affrontano le tematiche civiche in maniera significativa e congiunta. L'attività di orientamento degli studenti viene intesa, invece, come un processo continuo che non si limita alla scelta del percorso di studi successivo, ma che mira a sviluppare l'autoconsapevolezza e la conoscenza delle opportunità del proprio contesto di vita. In linea con gli obiettivi di riduzione dei divari e di lotta alla dispersione, e in coerenza con le competenze promosse dall'Educazione Civica, l'Istituto adotta l'Orientamento Attivo attraverso il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere un uso critico, sicuro e creativo delle tecnologie e rafforzare le competenze sociali e civiche per favorire partecipazione consapevole, collaborazione efficace e rispetto di diritti e doveri nella comunità scolastica.

Traguardo

Al fine del primo ciclo di istruzione gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e autonomo, mostrando di aver consolidato abilità di interagire in modo efficace e responsabile nella società, comprendendo i diritti e i doveri.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare percorsi di educazione civica, legalità, sostenibilità e attività socio-



emotive per rafforzare la partecipazione attiva e l'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Progetti di Cittadinanza Attiva

Descrizione dell'attività

Nell'ambito del percorso di Educazione Civica e della promozione della cittadinanza attiva, l'Istituto realizza annualmente iniziative formative volte a sviluppare negli studenti senso di responsabilità, partecipazione consapevole e attenzione ai valori democratici e solidali. Attraverso eventi significativi e attività esperienziali, gli alunni vengono guidati a comprendere i principi fondamentali della convivenza civile, dei diritti umani e della partecipazione al bene comune. In questo quadro si collocano le seguenti iniziative, che rappresentano momenti essenziali di sensibilizzazione e crescita personale e sociale:

- Giornata UNICEF: sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo valori di solidarietà, inclusione e cooperazione internazionale.
- Giornata Contro la Violenza sulle Donne: attività educative orientate al rispetto, alle pari opportunità e alla cultura delle differenze, con l'obiettivo di prevenire ogni forma di violenza e discriminazione.
- Attività di Solidarietà (es. "Corsa contro la Fame"): promozione del volontariato e della cittadinanza attiva attraverso esperienze concrete che sviluppano consapevolezza sulle sfide sociali, ambientali e globali.

Tempistica prevista per la 6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Associazioni

Responsabile

Referente d'Istituto per l'Educazione Civica: coordina la programmazione delle iniziative, garantisce la coerenza con il Curricolo Verticale e supervisiona le attività previste. Team dell'Educazione Civica / Gruppo di Lavoro d'Istituto: supporta l'organizzazione, cura i materiali didattici e collabora nella realizzazione degli eventi. Docenti coordinatori di plesso e di classe: promuovono le attività nei rispettivi ordini di scuola e assicurano la partecipazione degli studenti. Docenti referenti dei singoli progetti (Giornata UNICEF, Giornata contro la Violenza sulle Donne, Corsa contro la Fame): gestiscono gli aspetti operativi, mantengono i contatti con gli enti esterni e monitorano lo svolgimento delle attività. Dirigente Scolastico: garantisce il supporto organizzativo e autorizza le iniziative.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei diritti, dei doveri e dei valori della convivenza civile.
- Sviluppo di comportamenti rispettosi, inclusivi e responsabili
- Aumento della partecipazione attiva alle iniziative solidali e civiche.
- Rafforzamento della sensibilità verso temi sociali, globali e di parità di genere.
- Potenziamento del senso di comunità e della collaborazione tra scuola e territorio.



● **Percorso n° 3: Potenziamento e miglioramento delle dotazioni digitali in laboratori e formazione del corpo docente**

Nell'ambito del Piano di Miglioramento e in linea con le direttive per l'innovazione didattica, l'Istituto ha investito significativamente nell'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche. In particolare, è stata completata l'installazione e l'allestimento dell'Aula Immersiva nel Plesso Centrale dotata di un'infrastruttura tecnologica all'avanguardia per offrire agli studenti esperienze didattiche innovative e multisensoriali, favorendo l'apprendimento attivo e la collaborazione. E' stato integrato un microscopio digitale di ultima generazione nei laboratori scientifici, che permette l'osservazione e la condivisione in tempo reale di preparati, elevando la qualità delle attività pratiche e sperimentali. Al fine di garantire la piena e efficace integrazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana e supportare la Transizione Digitale, è stato implementato un piano di formazione organico e mirato per il corpo docente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere un uso critico, sicuro e creativo delle tecnologie e rafforzare le competenze sociali e civiche per favorire partecipazione consapevole, collaborazione efficace e rispetto di diritti e doveri nella comunità scolastica.

Traguardo

Al fine del primo ciclo di istruzione gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e autonomo, mostrando di aver consolidato abilità di interagire in modo efficace e responsabile nella società, comprendendo i diritti e i doveri.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione dei docenti nell'ambito di una didattica innovativa al fine di migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione per la Transizione Digitale : aula immersiva , microscopio digitale e strumenti di creatività digitale .

Descrizione dell'attività

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 66/2023, l'Istituto ha realizzato il progetto "Percorsi digitali innovativi", con l'obiettivo di potenziare le competenze digitali dei docenti e promuovere metodologie didattiche innovative in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti hanno partecipato a corsi di formazione avanzata finalizzati all'uso strategico degli strumenti tecnologici, in linea con gli obiettivi nazionali di trasformazione digitale della scuola. Particolare attenzione è stata dedicata all'Aula Immersiva, con docenti suddivisi in gruppi che hanno seguito percorsi di



formazione specifici sull'utilizzo didattico e tecnico, apprendendo le metodologie più efficaci per sfruttarne appieno le potenzialità. Parallelamente, sono stati organizzati corsi pratici sull'uso del Microscopio Digitale, finalizzati all'impiego in classe per analisi scientifiche e documentazione. Inoltre, è stata promossa la formazione su Strumenti di Creatività Digitale, con corsi dedicati all'acquisizione di competenze avanzate nell'uso di piattaforme di grafica e design, come Canva, per la produzione di materiali didattici coinvolgenti, presentazioni efficaci e contenuti multimediali professionali. Il completamento di queste azioni formative, insieme agli investimenti sulla Transizione Digitale, costituisce la base per il raggiungimento di obiettivi chiave nel prossimo ciclo di miglioramento, garantendo un uso consapevole e strategico delle tecnologie a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente Scolastico – supervisiona l'intero progetto, ne autorizza le attività e ne verifica la coerenza con gli obiettivi istituzionali. Referente per la Transizione Digitale / Animatore Digitale – coordina le attività formative, gestisce le risorse tecnologiche e supporta i docenti nell'implementazione delle metodologie digitali. Docenti formatori interni o esperti esterni – conducono i corsi di formazione su Aula Immersiva, Microscopio Digitale e Strumenti di Creatività Digitale. Referenti di Dipartimento o Coordinatori di Classe – facilitano l'integrazione delle competenze acquisite nei diversi percorsi



disciplinari e monitorano l'applicazione pratica in aula. Tutor tecnologici / Referenti di laboratorio – supportano docenti e studenti nell'uso operativo degli strumenti digitali durante le attività didattiche.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti e maggiore padronanza degli strumenti tecnologici.

- Applicazione efficace di metodologie didattiche innovative in tutte le discipline.
- Utilizzo consapevole e strategico dell'Aula Immersiva e del Microscopio Digitale per attività didattiche e laboratoriali.
- Produzione di materiali didattici creativi, multimediali e coinvolgenti attraverso strumenti di creatività digitale.
- Miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento grazie all'integrazione delle tecnologie.
- Consolidamento della cultura digitale della scuola come base per il prossimo ciclo di miglioramento e innovazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera promuove un modello di scuola innovativo, inclusivo e capace di valorizzare i talenti di ogni studente. L'innovazione non sostituisce la tradizione, ma la integra in modo graduale e consapevole, attraverso metodologie condivise, formazione costante dei docenti e un'organizzazione flessibile basata sul lavoro per team, sull'uso diffuso delle tecnologie digitali e sulla collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Gli ambienti di apprendimento vengono ripensati grazie a spazi digitali, laboratori specialistici, aule immersive e arredi modulari, favorendo pratiche didattiche attive come il cooperative learning, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'apprendimento personalizzato e, quando utile, la flipped classroom. L'integrazione di strumenti digitali, realtà aumentata e dispositivi mobili rende l'apprendimento più coinvolgente e centrato sulle competenze.

Una particolare ricchezza dell'Istituto è rappresentata dagli indirizzi sportivo e musicale, che contribuiscono allo sviluppo del benessere, della cultura del movimento, della sensibilità artistica ed espressiva degli studenti. Accanto a questi percorsi, la scuola promuove cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, benessere e partecipazione attiva.

Le azioni innovative si sviluppano attraverso, il Ciclo di Apprendimento Esperienziale, l'internazionalizzazione con progetti Erasmus e il potenziamento delle lingue straniere, anche con la presenza di insegnanti madrelingua in orario extracurricolare. Grande attenzione è rivolta all'inclusione, con linee guida condivise per i PEI e laboratori di didattica potenziata per gli alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto continua a investire nella formazione digitale dei docenti: dalla transizione digitale ai corsi sull'aula immersiva, sull'uso del microscopio digitale e sugli strumenti di creatività multimediale. Tutto questo rafforza una cultura scolastica orientata alla qualità, alla sperimentazione, alla documentazione delle buone pratiche e alla crescita professionale continua. In questo modo la scuola si configura come una comunità educativa dinamica, capace di innovare con responsabilità e visione, mettendo sempre al centro gli studenti e il loro pieno sviluppo umano, culturale e sociale.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche .

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.).pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di garantire la piena integrazione delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana e supportare la Transizione Digitale, l'Istituto continua a promuovere un piano di formazione organico e mirato per tutto il corpo docente:

- Formazione per la Transizione Digitale (DM 66/2023): progetto "Percorsi digitali innovativi" per l'acquisizione di competenze strategiche nell'uso di strumenti tecnologici e metodologie didattiche digitali, in linea con gli obiettivi nazionali di trasformazione digitale della scuola.
- Formazione sull'Aula Immersiva: corsi pratici e metodologici per l'utilizzo didattico e tecnico dell'aula immersiva in tutte le discipline.
- Formazione sull'uso del Microscopio Digitale: corsi specifici per l'impiego in classe nella documentazione e analisi scientifica.
- Formazione su Strumenti di Creatività Digitale: corsi avanzati su piattaforme di grafica e design (es. Canva) per la produzione di materiali didattici, presentazioni e contenuti multimediali coinvolgenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. "Musichiamo: Rete territoriale per l'eccellenza musicale e l'innovazione didattica"

Descrizione sintetica delle attività innovative

La partecipazione alla Rete "Musichiamo" con l'IIS Eschilo di Gela e gli istituti di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale rappresenta un'opportunità strategica per sviluppare un curriculum verticale musicale integrato e innovativo nel territorio gelese.

Attività innovative previste:

- Laboratori orchestrali verticali integrati: creazione di ensemble musicali che coinvolgono



studenti della scuola secondaria di primo grado e del liceo musicale, favorendo la continuità educativa e lo scambio tra diverse fasce d'età attraverso metodologie peer-to-peer e tutoring tra pari.

- Masterclass e residenze artistiche: organizzazione di incontri formativi con musicisti professionisti e docenti universitari, che offrano agli alunni esperienze di alta formazione musicale e orientamento verso percorsi di eccellenza.
- Concerti e performance condivise: realizzazione di eventi musicali pubblici che valorizzino il talento degli studenti e promuovano la cultura musicale nel territorio, con particolare attenzione all'inclusione e alla partecipazione di tutti gli alunni dell'indirizzo musicale.
- Innovazione metodologico-didattica: sperimentazione di approcci didattici innovativi attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali per la composizione, l'editing musicale e la registrazione, nonché metodologie attive che integrino musica, tecnologia e creatività.
- Orientamento consapevole: costruzione di un percorso di orientamento verticale che accompagni gli studenti dalla scuola secondaria di primo grado verso il liceo musicale, favorendo scelte formative consapevoli e motivate.

L'iniziativa si configura come modello di collaborazione interistituzionale che valorizza le risorse professionali e strumentali condivise, promuovendo l'eccellenza musicale e l'inclusione sociale attraverso il linguaggio universale della musica.

2. "Alleanze Educative per il Benessere e la Cittadinanza Attiva"

Descrizione sintetica delle attività innovative

L'Istituto partecipa alla rete "Alleanze educative e benessere a scuola", promossa dall'I.C. "Don Milani" di Gela in collaborazione con istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado del territorio, per realizzare un progetto integrato di innovazione educativa su due assi portanti.

Asse 1 - Comunità educante e partecipazione Implementazione di percorsi strutturati di coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti nella progettazione e gestione di iniziative scolastiche, attraverso laboratori di co-progettazione, assemblee partecipative e attività di volontariato sociale. Saranno attivati "Patti educativi di comunità" che vedranno genitori, studenti e docenti collaborare per la realizzazione di progetti di miglioramento dell'ambiente scolastico e di sostegno ai bisogni educativi del territorio.

Asse 2 - Lettura, scrittura e identità culturale Sviluppo di laboratori esperienziali di lettura creativa e scrittura autobiografica che valorizzino il patrimonio culturale e linguistico siciliano, integrando tradizione e innovazione. Gli studenti diventeranno "autori e narratori" della propria



identità territoriale attraverso: circle time letterari, scrittura collaborativa di testi multimediali, creazione di biblioteche di comunità, contest di storytelling digitale e pubblicazione di raccolte collettive che documentino memorie, storie e linguaggi del territorio.

L'innovazione metodologica si fonda sull'approccio esperienziale e sulla didattica laboratoriale in verticale, favorendo il protagonismo giovanile e la costruzione di una comunità educante coesa, capace di promuovere benessere scolastico e cittadinanza consapevole.

3. La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori.

Descrizione sintetica delle attività innovative

L'Istituto partecipa alla rete "La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori" promosso dalla regione sicilia e in collaborazione con la scuola capofila l' I.C. G.Verga di Gela

Il progetto ha la finalità di:

- Promuovere la conoscenza e la lettura di autori siciliani viventi
- Creare un legame tra la scrittura e il territorio, permettendo agli studenti di scoprire "luoghi e narrazioni lontani dalla loro esperienza".
- Stimolare la creatività e la scrittura negli studenti attraverso laboratori ed esperienze sul campo.
- Valorizzare la lingua, il dialetto e il plurilinguismo presenti nella scrittura siciliana.

Allegato:

Accordo di Rete Scuole ad indirizzo musicale.pdf





SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera è fortemente impegnato a rispondere ai continui mutamenti del mondo della comunicazione e della tecnologia, integrando strumenti innovativi per migliorare la qualità dell'azione didattica e garantire esperienze di apprendimento sempre più coinvolgenti e significative. Per questo motivo, negli ultimi anni sono stati realizzati interventi infrastrutturali importanti: ogni aula, comprese quelle della scuola dell'infanzia, è stata dotata di Lavagne Interattive Multimediali, tablet, PC, materiali multimediali ed E-books, consentendo la realizzazione di attività laboratoriali, la creazione di prodotti digitali, la condivisione di applicazioni e contenuti didattici, l'integrazione dei libri di testo con risorse online, nonché attività di sostegno, recupero e potenziamento personalizzato.

Un passo fondamentale in questa strategia è stato l'allestimento dell'Aula Immersiva nel Plesso Centrale, dotata di tecnologie avanzate per esperienze multisensoriali e collaborative, insieme all'integrazione di un microscopio digitale di ultima generazione nei laboratori scientifici, che permette l'osservazione e la condivisione in tempo reale dei preparati, elevando la qualità delle attività pratiche e sperimentali.

Per garantire l'efficace utilizzo di queste tecnologie nella didattica quotidiana, l'Istituto ha implementato un piano di formazione organico e mirato per tutto il corpo docente. Sono stati attivati corsi sulla Transizione Digitale (DM 66/2023), sull'Aula Immersiva, sull'uso del Microscopio Digitale e su strumenti di creatività digitale come piattaforme di grafica e design, in modo da potenziare le competenze degli insegnanti e favorire metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alle competenze.

Anche per il prossimo triennio, l'Istituto Comprensivo Gela-Butera continuerà a perseguire con determinazione questi obiettivi, consolidando l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica, promuovendo esperienze di apprendimento attive e collaborative e investendo nella formazione continua del personale docente, al fine di garantire agli studenti opportunità di crescita culturale, digitale e sociale sempre più complete e qualificate.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'I.C. Gela-Butera, consapevole delle sfide educative del territorio e dell'esigenza di contrastare fenomeni di povertà educativa e dispersione scolastica, ha attivato percorsi di sperimentazione nell'ambito della flessibilità organizzativa e didattica.

I percorsi a indirizzo Musicale e Sportivo ampliano e qualificano l'offerta formativa, promuovendo la motivazione allo studio, l'inclusione e lo sviluppo armonico delle competenze culturali, espressive, motorie e sociali degli alunni.

INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno e applicazione e favorisce un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, creando un binomio educativo significativo e generatore di valori condivisi.

Finalità dell'Indirizzo Musicale

- acquisire capacità cognitive attraverso lo studio di categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e la loro traduzione operativa nella pratica strumentale, consentendo l'interiorizzazione del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico;
- stimolare nei giovani la capacità di apprezzare la musica quale elemento di coesione, coeducazione e sviluppo culturale;
- conoscere la musica nei suoi aspetti tecnico-pratici e teorici, favorendo un'appropriazione consapevole di un linguaggio presente nella vita quotidiana;
- contribuire alla crescita degli alunni in un mondo caratterizzato dalla forte presenza della musica come veicolo di comunicazione, fornendo loro strumenti per viverla, manipolarla e non semplicemente subirla;
- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso la pratica strumentale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi didattici orientati allo sviluppo della



dimensione pratico-operativa;

- offrire agli alunni occasioni di sviluppo personale e orientamento delle proprie potenzialità, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e del proprio modo di relazionarsi al sociale;
- fornire ulteriori opportunità di inclusione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il percorso propone lo studio di uno strumento scelto tra chitarra, flauto traverso, pianoforte e clarinetto.

La disciplina "Strumento musicale", a tutti gli effetti curricolare, viene valutata in sede di scrutinio e d'Esame di Stato. È inoltre prevista una valutazione specifica nel Certificato delle Competenze (Nota ministeriale 18 maggio 2007) e nell'attestato finale.

INDIRIZZO SPORTIVO

La scelta di introdurre un percorso a indirizzo sportivo nella scuola secondaria di I grado dell'I.C. Gela-Butera nasce dalla consapevolezza della forte valenza educativa dello sport. La promozione di una cultura sportiva aperta a tutti favorisce lo sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'impegno, valorizzando il lavoro di squadra e il raggiungimento di obiettivi anche in contesti competitivi.

Il corso costituisce una specifica offerta formativa, distinta da laboratori o progetti, ed è accessibile a tutti gli studenti che manifestano interesse al momento dell'iscrizione, senza necessità di competenze sportive pregresse.

Struttura del percorso

- 30 ore settimanali di tempo scuola ordinario ;
- 2 ore curricolari di Educazione fisica previste dall'ordinamento;
- 2 ore opzionali pomeridiane di attività sportiva, in un unico pomeriggio, condotte dal docente titolare con il supporto di istruttori federali.

La valutazione degli alunni tiene conto del livello di partenza, dell'impegno, delle capacità di apprendimento, della collaborazione nel lavoro di squadra e delle competenze motorie e sociali



mature.

L'attuazione del corso si avvale della collaborazione con associazioni sportive del territorio, che arricchiscono l'offerta promuovendo discipline diverse.

Nell'ambito del Progetto PN 2021-2027, il percorso sportivo si amplia con ulteriori attività quali pallavolo, nuoto e danza aerea, che contribuiscono allo sviluppo motorio, sociale e personale degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere l'attività motoria avvicinando gli studenti allo sport in modo educativo e partecipativo;
- integrare l'esperienza sportiva con le discipline curriculari attraverso unità di apprendimento interdisciplinari;
- favorire la partecipazione delle famiglie attraverso iniziative ludico-sportive;
- ampliare il tempo scuola con 2 ore opzionali dedicate all'attività sportiva;
- favorire negli studenti una crescita psico-fisica armonica, sviluppando competenze sociali, autonomia, problem solving e benessere personale;
- facilitare l'inclusione e l'integrazione attraverso la vita di gruppo, la valorizzazione di sé e il riconoscimento dell'altro;
- sostenere la partecipazione degli alunni con difficoltà psico-motorie o situazioni di disagio socio-culturale.

A partire dall'anno scolastico 2022/23 per la quinta classe della scuola primaria sono state introdotte due ore aggiuntive di educazione motoria alle 27 settimanali, portando il monte ore settimanale a 29 ore, per tali ore aggiuntive è stato dato incarico a personale docente specializzato in educazione motoria. Come previsto dall' art.1 , comma 332, della legge 234/2021, dall' a.s. 2023-2024, anche le classi quarte della scuola primaria svolgono le due ore aggiuntive di educazione motoria con il docente specializzato.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)



- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI



APPARTENENZA

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF 2025-2028.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LEARNING LAB NETWORK

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso i fondi del PNRR che sono stati concessi al nostro Istituto, si intende trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento accoglienti, inclusivi ed efficaci in grado di consentire agli alunni di apprendere, immerso in azioni che lo coinvolgono completamente, in tutto il suo essere, sia cognitivamente che emotivamente, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una parte fisica, realizzata con arredi modulari e innovativi per creare setting di aula che rendano l'aula scolastica un ambiente operativo di apprendimento, di rielaborazione e presentazione, legato ad una distribuzione flessibile delle postazioni di lavoro, dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi della propria formazione e da una componente digitale, in grado di realizzare modelli educativi che seguano l'inclinazione naturale degli alunni e ne sviluppino la creatività, la sperimentazione, la riflessione, la condivisione e la collaborazione. A tal proposito si realizzeranno setting d'aula per disciplina e altri multidisciplinari, in modo da consentire alle classi di ruotare e passare da una disciplina all'altra. Pertanto si utilizzeranno arredi modulari che possono facilitare la



composizione e scomposizione dell'ambiente didattico, assecondando l'alternarsi delle diverse attività, consentendo sia lavori di gruppo che lezioni frontali e favorendo un clima positivo e la partecipazione attiva degli studenti. Per la realizzazione di tali ambienti si utilizzeranno pannelli touch, molti già in dotazione dell'Istituto, carrelli stazioni di ricarica con pc e tablet, laboratori linguistici mobili, tutti interconnessi alla rete cablata e wireless già esistente grazie a finanziamenti ottenuti precedentemente dall'Istituto. La parte digitale sarà realizzata con tool di realtà aumentata e virtuale per la didattica, software repository, tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Questi ambienti flessibili permetteranno l'utilizzo di metodologie didattiche attive e coinvolgenti per lo studente quali la flipped classroom, attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione, il coding e i laboratori linguistici realizzati direttamente nelle classi. Le metodologie didattiche più efficaci si utilizzano in un'ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale. In questo modo sarà possibile potenziare le competenze di base, ma anche le skill degli alunni quali il problem solving, la creatività, la capacità decisionale, il pensiero critico, l'intelligenza emotiva e la capacità di lavorare in gruppo. L'Istituto infine predisporrà dei corsi di formazione per i docenti al fine di mettere tutta la comunità educante nelle condizioni di favorire e sviluppare la motivazione e l'impegno attivo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 169.269,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: Percorsi digitali innovativi**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM CHE PASSIONE!!!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM: che passione!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Il progetto "STEM: che passione!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 101.788,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RI-TROVARSI A SCUOLA!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La scuola per contrastare il rischio di dispersione scolastica intende avvalersi di una serie di azioni integrate che, affrontando diversi aspetti del possibile malessere scolastico, rispondano a diverse esigenze e situazioni di possibile fragilità sociale e formativa. La nostra scuola accoglie situazioni sociali e personali estremamente diversificate. In questo è scuola di tutti, specchio della società nel suo complesso. Nel corso degli anni del primo ciclo non si registrano casi di dispersione scolastica ma questo non ci fa sottovalutare il problema che potrebbe manifestarsi nel prosieguo degli studi; Il nostro istituto collabora con le altre istituzioni del territorio per svolgere attività di continuità e orientamento ma le difficoltà di collegamento influiscono spesso nella scelta della scuola secondaria di II grado che così non sempre risponde alle aspirazioni e potenzialità degli alunni, ponendo i presupposti per difficoltà successive.

Importo del finanziamento

€ 105.196,59

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nel contesto attuale, caratterizzato da sfide educative e sociali sempre più complesse, l'Istituto Comprensivo Gela Butera rinnova con determinazione il proprio impegno verso un'educazione inclusiva, equa e orientata al successo formativo di tutti gli studenti. In questa prospettiva, stiamo attuando una serie di interventi significativi previsti dal Piano Nazionale 2021-27 – con particolare riferimento all'Agenda Sud, giunta alla sua seconda annualità – dal Decreto Ministeriale 233/2024 e dal Piano Estate 2025-2026. Tali strumenti rappresentano un'opportunità fondamentale per migliorare la qualità della nostra offerta formativa e per contrastare in maniera efficace la dispersione scolastica.

I progetti sopra citati prevedono attività extracurricolari rivolte agli studenti della scuola primaria, per quanto riguarda l'Agenda Sud, e agli studenti della scuola secondaria di primo grado, per quanto concerne le azioni promosse dal DM 233/2024 e dal Piano Estate 2025-2026.

Questi interventi, differenziati in base all'ordine di scuola, sono progettati per rispondere ai bisogni educativi specifici delle diverse fasce d'età e per favorire la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e il benessere degli alunni.

<https://www.matteigela.edu.it/pn-2021-2027/>



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera si propone come una comunità educativa inclusiva, innovativa e aperta al cambiamento, in cui ogni alunno possa crescere come persona competente, responsabile e consapevole. La scuola mira a costruire un ambiente in cui il sapere nasce da esperienze significative, la collaborazione è un valore condiviso e il rapporto con il territorio diventa una risorsa fondamentale per la formazione integrale degli studenti.

La mission dell'Istituto è offrire un percorso formativo di qualità, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di rispondere ai bisogni educativi di una società in continua trasformazione. L'azione educativa si fonda sui principi dell'inclusione, delle pari opportunità e del rispetto delle diversità, sull'innovazione metodologica e sull'uso consapevole delle tecnologie, sulla collaborazione tra scuola, famiglie, enti e associazioni del territorio, nonché sulla promozione della cittadinanza attiva, del benessere e della legalità. Un ruolo centrale riveste anche la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, elemento essenziale per garantire un percorso armonico e coerente. In questo quadro si inserisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento che rappresenta l'identità culturale e professionale dell'Istituto e che definisce le scelte educative, curricolari, didattiche e organizzative. Nella sua elaborazione sono stati considerati le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, il contesto familiare degli alunni, i loro bisogni formativi ed educativi, oltre alle risorse interne ed esterne disponibili. Consapevole delle sfide di un territorio con risorse limitate, la scuola non si limita a offrire un solido percorso di istruzione, ma si propone come luogo di accoglienza, socializzazione e aggregazione, punto di riferimento per la comunità. In linea con la propria missione, l'I.C. Gela-Butera è sede di preparazione per gli esami "Cambridge English Qualification" e promuove attività innovative come corsi di coding, robotica e discipline STEM, percorsi ormai integrati nel curriculum e pensati per potenziare le competenze degli studenti e prepararli alle sfide future. L'offerta formativa si arricchisce inoltre con l'indirizzo sportivo e con quello musicale, che consentono agli alunni di sviluppare competenze motorie, artistiche e culturali, favorendo una crescita personale equilibrata e completa. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, l'Istituto ha ampliato ulteriormente il proprio impegno introducendo il Servizio Sportello di Ascolto, tuttora attivo, rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico. Tale servizio offre sostegno emotivo



e psicologico, creando uno spazio sicuro e inclusivo in cui condividere difficoltà e affrontare situazioni di disagio. L'obiettivo è promuovere un ambiente scolastico sereno, in cui ogni membro della comunità si senta accolto e valorizzato. Il PTOF, infine, costituisce lo strumento che certifica e rende trasparente l'intera progettualità dell'Istituto: contiene il curriculum, le scelte organizzative, le priorità metodologiche e didattiche, le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV, gli obiettivi di incremento dell'inclusività delineati nel Piano per l'Inclusione e le modalità di valorizzazione delle risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie. Attraverso tali scelte, l'I.C. Gela-Butera si impegna a realizzare una scuola di qualità, inclusiva, efficiente, attiva sul territorio, trasparente e aperta alla collaborazione con le istituzioni e con le famiglie, formando studenti motivati, autonomi, creativi e pronti ad affrontare con consapevolezza il futuro.

INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno e applicazione e crea un atteggiamento più positivo verso l'apprendimento: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi.

Le finalità dell'indirizzo musicale sono:

- acquisire capacità cognitive attraverso lo studio di categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, al fine di consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico;
- stimolare la capacità nei giovani di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale;
- conoscere la musica sia nei suoi aspetti tecnico-pratici che teorici e consente un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana ne è ricca;
- contribuire nella crescita degli alunni in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, fornendogli nuovi strumenti per vivere la musica, manipolarla e non semplicemente subirla;
- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi didattici intesi a sviluppare la dimensione pratico-



operativa,

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione, d'inclusione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Il percorso ad indirizzo Musicale, presente nella nostra scuola, propone lo studio di uno strumento musicale, scelto fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e clarinetto. La materia "Strumento musicale", a tutti gli effetti curricolare, viene valutata in sede di scrutinio e di Esame di Stato, al termine del triennio. È prevista una valutazione specifica anche sul Certificato delle Competenze (nota ministeriale del 18 maggio 2007) e sull'attestato finale.

INDIRIZZO SPORTIVO (SPERIMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 4 DEL DPR 275/1999)

La scelta di introdurre un percorso ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di I grado dell'I.C. Gela e Butera nasce dalla consapevolezza della valenza educativa dello sport. La promozione della cultura sportiva, rivolta a tutti, favorisce l'acquisizione di un atteggiamento positivo verso l'impegno personale, valorizzando il lavoro di squadra e il raggiungimento degli obiettivi, anche in contesti di competizione. Il corso ad indirizzo sportivo costituisce una specifica offerta formativa, distinta da laboratori o progetti, e prevede l'accesso per gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, manifestano interesse, senza alcuna necessità di inclinazione sportiva pregressa. Il percorso comprende:

- tempo scuola ordinario di 30 ore settimanali;
- le 2 ore curricolari di educazione fisica previste dall'ordinamento;
- ulteriori 2 ore pomeridiane opzionali di attività sportiva, organizzate in un unico pomeriggio, condotte dal docente titolare affiancato da istruttori federali per ciascuna disciplina.

La valutazione degli alunni tiene conto del livello di partenza, dell'impegno, delle capacità di apprendimento, della partecipazione al lavoro di squadra e delle competenze maturate.

L'attuazione del corso favorisce la sinergia con le associazioni sportive del territorio, che supportano l'offerta con la promozione di diverse discipline. Nell'ambito del Progetto PN 21-27, il percorso



sportivo della nostra scuola si arricchisce con attività aggiuntive come pallavolo, nuoto e danza aerea, ampliando le opportunità di sviluppo motorio, sociale e personale degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE :

- promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo;
- integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni;
- favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico sportive;
- ampliare il tempo scuola con l'aumento di 2 ore opzionali dedicate all'attività sportiva con interventi a livello pratico;
- favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia ed il benessere personale;
- facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro.
- favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con difficoltà psico-motorio e disagio socio-culturale.

Insegnamenti Curricolari

Così come indicato nelle Indicazioni Nazionali del 04/09/2012 e ribadito nelle recenti indicazioni nazionali del 2025, lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. E' capace di utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese



nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e, allo stesso tempo, è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, l'alunno si impegnerà in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, culturali e religiosi, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE

La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D.Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D.Lgs. 96/2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con DM 461/2019 che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale" che si incarna (<https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).

[Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare](https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZALE ITALIA	CLAA82401N
MADRE TERESA DI CALCUTTA	CLAA82403Q
ANNA FRANK	CLAA82404R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA CATERINA	CLEE82402X
E. MATTEI - PRIMARIA	CLEE824042
NELSON MANDELA	CLEE824064

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ENRICO MATTEI - GELA	CLMM82401T



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIO GORI - BUTERA

CLMM82402V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente ha sviluppato conoscenze, competenze e atteggiamenti che gli permettono di affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni della vita quotidiana, di esprimere la propria personalità e di interagire positivamente con gli altri, in un'ottica di dialogo, rispetto e collaborazione. Attraverso l'esperienza scolastica, lo studio personale e la partecipazione alla vita familiare e comunitaria, l'alunno acquisisce strumenti per comprendere sé stesso e la società, orientare le proprie scelte e partecipare attivamente alla costruzione del bene comune.

Traguardi attesi in uscita dello studente:

- Agisce con autonomia e responsabilità nelle situazioni quotidiane.
- Comprende sé stesso e gli altri, riconosce e rispetta diverse identità, culture e religioni ,



promuovendo il dialogo.

- Rispetta le regole condivise e collabora per il bene comune .
- Padroneggia la lingua italiana e comunica a livello elementare in inglese e in una seconda lingua europea , anche tramite strumenti digitali.
- Utilizza conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per analizzare dati e fenomeni.
- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo, osserva e interpreta ambienti, eventi e produzioni artistiche.
- Ricerca informazioni in modo autonomo e si impegna in nuovi apprendimenti.
- Cura sé stesso e adotta uno stile di vita sano , mostrando attenzione alla convivenza civile.
- Partecipa attivamente alla comunità tramite esperienze educative, volontariato e attività culturali o sportive .
- Sviluppa abilità espressive, artistiche e motorie secondo le proprie potenzialità.
- Sa affrontare novità e imprevisti con apertura e rispetto reciproco

Tutte le attività di arricchimento e di ampliamento sono in linea con il curricolo e finalizzate a rendere le competenze acquisite dello studente "consolidate" al termine del primo ciclo di istruzione, numerose saranno le azioni formative e progettuali curricolari, extracurricolari e parascolastiche coerenti con le linee programmatiche del PTOF. Le suddette azioni: potranno essere condotte da singole classi o in rete con altre istituzioni scolastiche o ancora in collaborazione con Enti Esterni e potranno essere finanziate: dal FSE, MIUR, Regione Siciliana, ed altri Enti o Associazioni.

Di seguito sono individuate le macro-aree di progetto in riferimento alle priorità strategiche e le linee guida per la presentazione dei progetti per il prossimo triennio.

Le attività intraprese e da intraprendere hanno lo scopo di:

- consolidare le conoscenze e le competenze dei discenti;
- proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola;
- incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola;
- far acquisire agli alunni competenze in lingua straniera, al fine di conferire ai discenti una certificazione linguistica spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro;
- promuovere comportamenti conformi ai criteri della responsabilità e della legalità.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GELA-BUTERA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZALE ITALIA CLAA82401N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA CLAA82403Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANNA FRANK CLAA82404R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SANTA CATERINA CLEE82402X

24 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. MATTEI - PRIMARIA CLEE824042

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NELSON MANDELA CLEE824064

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ENRICO MATTEI - GELA CLMM82401T - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIO GORI - BUTERA CLMM82402V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è un elemento essenziale dell'identità educativa dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera, contribuendo alla formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. La sua natura trasversale coinvolge tutte le discipline, rendendo la scuola una vera comunità democratica in cui gli alunni imparano a vivere la cittadinanza quotidianamente attraverso rispetto, partecipazione e collaborazione.

In linea con la Legge 92/2019 e il Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'insegnamento prevede un monte orario di 33 ore annue e offre un percorso organico, progressivo e inclusivo che favorisce lo sviluppo delle diverse intelligenze e sostiene gli apprendimenti di tutti. La disciplina promuove la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni europee, dei principi di legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, tutela della salute e del benessere della persona.

Fondamentale è la collaborazione con le famiglie, richiamata dall'articolo 7 della legge, che, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, rafforza comportamenti improntati a responsabilità, rispetto e cura dei beni comuni. Ogni disciplina contribuisce alla formazione civica



degli studenti, offrendo strumenti per comprendere le dimensioni sociali, economiche, giuridiche e ambientali della società contemporanea. In questo modo, l'Educazione Civica diventa parte integrante del percorso di crescita, supportando lo sviluppo di competenze indispensabili per affrontare con consapevolezza le sfide del presente e del futuro.

Allegati:

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-2024-27 (2).pdf

Approfondimento

L'Educazione Civica rappresenta un elemento fondamentale del percorso formativo dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. La disciplina, trasversale a tutte le materie, consente agli studenti di sperimentare quotidianamente valori come rispetto, collaborazione e convivenza democratica.

Il percorso prevede un monte orario di 33 ore annue e promuove competenze multidimensionali: conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee, legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, salute e benessere personale. La collaborazione con le famiglie, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, rafforza comportamenti improntati alla responsabilità e alla cura dei beni comuni.

Grazie a questo approccio integrato, l'Educazione Civica non si limita a trasmettere conoscenze teoriche, ma sviluppa competenze pratiche, trasversali e critiche, formando studenti preparati ad affrontare in modo consapevole le sfide della società contemporanea.



Curricolo di Istituto

I.C. "GELA-BUTERA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

All'Istituto Comprensivo Gela-Butera, il curricolo è concepito come autentico progetto di scuola, che organizza, finalizza e valorizza tutte le attività e le proposte didattiche, comprese le diverse "educazioni", in modo da assicurare una visione olistico-integrale centrata sullo studente e sullo sviluppo completo della persona. Seguendo le Indicazioni Nazionali del 2012, il curricolo definisce il profilo dello studente al termine del primo ciclo, sintetizzando le competenze essenziali che ogni alunno deve aver maturato per affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età con autonomia, responsabilità e consapevolezza. Durante il percorso formativo, gli studenti hanno molteplici occasioni per conoscere sé stessi, apprezzare le diversità culturali, religiose ed etniche, acquisire le prime regole della convivenza civile e riflettere sul senso e sulle conseguenze delle proprie azioni. L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure, considerate fondamentali per l'esercizio della cittadinanza, l'accesso critico ai diversi ambiti culturali e il successo scolastico in tutti i settori di studio.

Le discipline affrontate a scuola offrono modi differenti di pensare, agire e comunicare, incidendo profondamente sulla vita quotidiana individuale e collettiva. In particolare, le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono alla formazione culturale degli studenti e delle comunità, sviluppando la capacità di collegare il "pensare" e il "fare", interpretare fenomeni naturali, artefatti e eventi quotidiani e valutare in modo critico le informazioni presenti nella società contemporanea. Queste competenze favoriscono decisioni motivate e relazioni costruttive, integrando tradizioni culturali e nuovi sviluppi della conoscenza.

L'area scientifico-matematica e tecnologica è articolata in tre filoni interconnessi, sviluppati in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, e si basa sul laboratorio come luogo fisico e spazio mentale di attività attive: l'alunno formula ipotesi, sperimenta, discute, raccoglie



dati, confronta risultati e costruisce significati condivisi. Le attività pratiche e sperimentali, l'osservazione sul campo e la risoluzione di problemi, anche tramite strumenti digitali, sono integrate nei percorsi di conoscenza per rendere gli apprendimenti significativi e duraturi.

Parallelamente, i linguaggi espressivi e motori – voce, gesto, drammatizzazione, musica, esperienze grafico-pittoriche, manipolazione dei materiali, media – sono attentamente coltivati per sviluppare il senso del bello, la conoscenza di sé e della realtà, l'equilibrio psico-fisico e l'integrazione tra diverse forme di comunicazione. Il movimento, il gioco e le esperienze motorie costituiscono strumenti privilegiati di apprendimento, benessere e costruzione dell'identità personale.

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera mira a formare studenti autonomi, responsabili, creativi e consapevoli, capaci di comprendere sé stessi e gli altri, affrontare le sfide della vita quotidiana, comunicare efficacemente, collaborare per il bene comune e sviluppare tutte le proprie potenzialità, intellettive, emotive, artistiche e motorie, in un contesto scolastico che valorizza l'esperienza, la sperimentazione e la crescita integrale della persona.

[Curricolo Verticale](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ RISPETTO L'AMBIENTE E ME NE PRENDO CURA

Il progetto di educazione ambientale dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera ha l'obiettivo di sensibilizzare fin dalla prima infanzia i bambini alla cura dell'ambiente, promuovendo comportamenti responsabili, sostenibili e rispettosi della natura. Attraverso esperienze pratiche, laboratori e uscite didattiche, i bambini apprendono a conoscere, osservare e valorizzare l'ambiente circostante, sviluppando autonomia, creatività e senso di responsabilità.

Le finalità principali del progetto sono: sviluppare autostima e capacità di vivere nuove esperienze in contesti sociali e ambientali, interiorizzare regole di convivenza e comportamenti responsabili, favorire atteggiamenti etici verso la natura e coltivare una



coscienza ambientale per la tutela del territorio e una corretta gestione delle risorse.

Gli obiettivi generali prevedono: conoscere, amare e rispettare l'ambiente; adottare comportamenti consapevoli e rispettosi del patrimonio naturale; interiorizzare norme di convivenza civile ed ecologica; limitare gli sprechi e ridurre la produzione di rifiuti. Obiettivi specifici sono declinati per età, dai 3 anni con lo sviluppo della motricità e la percezione dei materiali, ai 5 anni con l'autonomia nella gestione degli spazi, la formulazione di ipotesi e la capacità di fare previsioni.

Le principali attività comprendono la raccolta differenziata, la mobilità sostenibile (come recarsi a scuola a piedi), l'uso della borraccia per ridurre la plastica, la piantumazione e cura delle piante, il risparmio energetico e idrico, la scoperta dei cicli dei materiali differenziati e l'utilizzo creativo di materiali di scarto.

Questo percorso educativo integrato mira a formare bambini consapevoli, responsabili e attenti all'ambiente, gettando le basi per stili di vita sostenibili e una cittadinanza attiva e rispettosa del pianeta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto rappresenta l'elemento fondante dell'identità pedagogica e culturale dell'I.C. Gela-Butera e ne esprime la visione educativa in modo organico e coerente. Tra i suoi aspetti qualificanti emerge innanzitutto la centralità dello studente, inteso come protagonista attivo del proprio percorso di crescita. Il curricolo è progettato per valorizzare i talenti, rispettare i ritmi di apprendimento e promuovere lo sviluppo integrale della persona nelle sue dimensioni cognitive, emotive, relazionali e sociali. Un tratto distintivo è la verticalità del percorso formativo, che garantisce continuità e progressione dagli anni della scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Tale continuità assicura un'evoluzione armonica delle competenze, in coerenza con il profilo dello studente delineato dalle Indicazioni Nazionali, assicurando collegamenti metodologici e didattici tra i diversi ordini di scuola. Il curricolo si caratterizza inoltre per un approccio olistico all'apprendimento, che integra saperi disciplinari, competenze trasversali ed educazioni alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità e al benessere personale. Una particolare attenzione è rivolta all'inclusione, attraverso strategie di personalizzazione, strumenti compensativi, metodologie attive e percorsi differenziati che favoriscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, in un clima accogliente e rispettoso delle diversità. L'istituto promuove con convinzione l'innovazione metodologica e tecnologica, integrando nel curricolo esperienze laboratoriali, cooperative e digitali, con specifici approfondimenti su



coding, robotica e STEM, al fine di sviluppare competenze digitali e scientifiche oggi indispensabili. Altrettanto significativo è il valore attribuito alla valorizzazione del territorio, inteso come risorsa educativa: collaborazioni, progetti con enti locali e attività culturali contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva. Un ulteriore elemento qualificante è l'apertura al multilinguismo, con percorsi finalizzati al potenziamento delle lingue straniere e alla preparazione per le certificazioni Cambridge. A ciò si affiancano gli indirizzi sportivo e musicale, che ampliano l'offerta formativa permettendo agli studenti di scoprire talenti, sviluppare passioni e maturare competenze artistiche e motorie. Il curriculum, inoltre, si distingue per l'attenzione al benessere scolastico: iniziative dedicate all'educazione socio-emotiva e la presenza dello "Sportello di Ascolto" contribuiscono a costruire un ambiente sereno, solidale e attento ai bisogni di studenti, famiglie e personale.

Attraverso questi aspetti qualificanti, il curriculum dell'I.C. Gela-Butera si configura come un percorso formativo ricco, inclusivo e innovativo, capace di preparare gli alunni ad affrontare con competenza e consapevolezza le sfide del presente e del futuro.

Allegato:

IL-CURRICOLO-Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera pone al centro lo sviluppo delle competenze trasversali, considerate fondamentali per la crescita personale e per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare con autonomia le sfide della vita quotidiana e del futuro. Tali competenze, che attraversano tutti gli ambiti disciplinari e i campi di esperienza, vengono promosse attraverso percorsi didattici integrati, attività laboratoriali e metodologie attive che coinvolgono gli alunni in situazioni autentiche di apprendimento. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali attraverso attività che stimolano l'ascolto, il dialogo, l'argomentazione e la collaborazione, come il cooperative learning, le discussioni guidate, i lavori di gruppo e i



momenti di confronto strutturato. Parallelamente, viene potenziata la competenza digitale attraverso l'uso consapevole delle tecnologie, i percorsi di coding e robotica, la ricerca online e la produzione di contenuti multimediali, che rafforzano creatività, pensiero logico e capacità critica. Un ruolo centrale è attribuito alla competenza di cittadinanza, promossa tramite progetti dedicati alla legalità, all'educazione civica, alla tutela dell'ambiente, al volontariato e alla valorizzazione del territorio, affinché gli studenti comprendano il proprio ruolo all'interno della comunità e contribuiscano responsabilmente al bene comune. Allo stesso modo, vengono curate le competenze emotive e sociali attraverso attività mirate alla gestione delle emozioni, all'autostima e alla prevenzione del disagio, supportate anche dallo "Sportello di Ascolto", che rappresenta un'importante risorsa per il benessere degli alunni.

La proposta formativa stimola inoltre la competenza creativa e progettuale attraverso laboratori artistici, musicali, sportivi e scientifici, che permettono agli studenti di sviluppare talenti personali e apprendere attraverso l'esperienza diretta. Particolare attenzione è riservata anche alla competenza di imparare a imparare, promossa attraverso strategie di studio, mappe concettuali, attività metacognitive e momenti di autovalutazione che aiutano gli alunni a riconoscere i propri punti di forza e ad adottare modalità efficaci per gestire il proprio apprendimento.

Questi obiettivi si articolano in modo graduale e coerente nei diversi ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia, le competenze trasversali si sviluppano attraverso esperienze ludiche, manipolative ed espressive che favoriscono comunicazione, autonomia, socializzazione e rispetto delle regole. Il circle time, i giochi di ruolo e le routine quotidiane sostengono la crescita emotiva e relazionale dei bambini.

Nella scuola primaria, tali competenze vengono potenziate mediante percorsi interdisciplinari e metodologie attive che promuovono partecipazione, pensiero critico, responsabilità e abilità digitali. Le attività di educazione civica e ambientale contribuiscono a sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza alla comunità.

Nella scuola secondaria di primo grado, le competenze trasversali vengono consolidate attraverso attività più strutturate che stimolano autonomia, organizzazione personale, capacità progettuale e consapevolezza. I progetti di coding, robotica, musica e sport



arricchiscono ulteriormente il percorso formativo, mentre lo “Sportello di Ascolto” e le attività di orientamento sostengono la gestione delle emozioni e lo sviluppo di scelte consapevoli.

Nel suo complesso, la proposta formativa dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera si configura come un percorso unitario, progressivo e integrato che attraversa l'intero curriculum, con l'obiettivo di formare studenti competenti, autonomi, responsabili e pienamente capaci di affrontare la complessità della realtà contemporanea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera promuove la formazione di studenti consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare alla vita della comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri. Si sviluppa in modo verticale nei tre ordini di scuola e si articola in tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, come previsto dalla Legge 92/2019. La scuola accompagna gli alunni alla conoscenza della Costituzione e delle istituzioni, alla tutela dell'ambiente e della salute, al rispetto delle regole e dei beni comuni, alla partecipazione democratica, alla solidarietà e alla convivenza civile. Un'attenzione particolare è dedicata all'uso consapevole delle tecnologie, alla prevenzione dei rischi del web e alla gestione responsabile delle informazioni digitali.

Nella scuola dell'infanzia il curriculum introduce i bambini ai primi concetti di convivenza, regole, rispetto dell'ambiente e cura di sé, attraverso il gioco, le routine e le attività esplorative.

Nella scuola primaria si sviluppa la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il senso di responsabilità, il rispetto delle diversità, la cura dell'ambiente e della comunità, insieme alla conoscenza dei principali simboli e valori della Costituzione e dell'identità nazionale ed europea.



Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti approfondiscono la Costituzione, le istituzioni italiane ed europee, la legalità, la lotta alle mafie, i diritti umani, la sostenibilità e l'educazione digitale. Vengono inoltre incoraggiate partecipazione attiva, responsabilità, autonomia e capacità critica.

Il curricolo di cittadinanza, trasversale a tutte le discipline, si configura come un percorso unitario che sostiene lo sviluppo di competenze sociali, civiche e digitali, indispensabili per vivere in modo responsabile nella società contemporanea.

Allegato:

CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-2024-25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Sperimentazione dell'Indirizzo Sportivo nella Scuola Secondaria di Primo Grado"

L'Istituto Comprensivo intende proseguire una sperimentazione didattico-organizzativa per l'istituzione di un indirizzo ad orientamento sportivo nelle classi della scuola secondaria di primo grado, ai sensi del DPR 275/1999, attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del curriculum.

La sperimentazione prevede:

Potenziamento dell'area motorio-sportiva mediante l'incremento del monte ore settimanale dedicato all'Educazione Fisica (da 1 a 2 ore settimanali), utilizzando la quota di autonomia del 20% del curriculum obbligatorio, con contestuale rimodulazione delle discipline dell'area linguistico-espressiva e tecnico-scientifica (nella scuola primaria e con utilizzo del potenziamento nella scuola secondaria di primo grado).

Integrazione curricolare interdisciplinare attraverso la progettazione di moduli didattici che valorizzino le connessioni tra pratica sportiva, educazione alla salute, scienze motorie,



principi nutrizionali, fair play e cittadinanza attiva, coinvolgendo tutte le discipline in una prospettiva trasversale.

Collaborazioni con enti e associazioni sportive del territorio per l'implementazione di attività qualificate (atletica, sport di squadra, discipline individuali) condotte da esperti qualificati in compresenza con i docenti curricolari, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale.

Obiettivi formativi: promozione di stili di vita sani, sviluppo delle competenze motorie e relazionali, valorizzazione dei talenti sportivi, contrasto alla dispersione scolastica attraverso una didattica motivante, educazione ai valori dello sport (rispetto, inclusione, lealtà).

La sperimentazione, della durata triennale, sarà sottoposta a monitoraggio e valutazione sistematica degli esiti formativi.

Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo Gela-Butera è concepito come un progetto educativo integrale, volto a promuovere lo sviluppo completo dello studente. Organizza e valorizza tutte le attività didattiche, comprese le diverse "educazioni", in un percorso organico che sviluppa autonomia, responsabilità e consapevolezza. Il percorso favorisce la conoscenza di sé, il rispetto delle diversità culturali e sociali, la convivenza civile e la riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. Le competenze linguistiche, scientifiche, matematiche, tecnologiche, artistiche e motorie sono sviluppate attraverso attività pratiche, laboratoriali e esperienziali, secondo la metodologia del Learning by Doing, che promuove l'apprendimento attivo e concreto. L'Outdoor Education integra le esperienze all'aperto, valorizzando il contatto con il territorio e l'ambiente naturale come strumento per stimolare curiosità, osservazione, sperimentazione e collaborazione. I linguaggi espressivi e motori, contribuiscono alla crescita creativa, emotiva e psicofisica degli studenti, rafforzando la capacità di comunicare, collaborare e affrontare le sfide quotidiane. In questo contesto, il curricolo sostiene la formazione di cittadini autonomi, responsabili, consapevoli e creativi, valorizzando la sperimentazione, l'esperienza diretta e l'apprendimento immersivo come strumenti centrali per la crescita integrale della persona.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GELA-BUTERA" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto Certificazione Cambridge ha l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti e prepararli al conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute a livello globale. Si tratta di un percorso formativo che integra l'insegnamento della lingua inglese con metodologie didattiche innovative, favorendo l'apprendimento attivo, la comunicazione reale e la preparazione a contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera si impegna a promuovere la centralità e la partecipazione attiva degli alunni, favorendo lo sviluppo di un senso di identità, appartenenza e responsabilità verso la comunità locale e globale. La scuola mira a formare cittadini consapevoli, solidali e rispettosi della diversità culturale, sociale e linguistica, in un'ottica di inclusione e cittadinanza attiva. La dimensione europea e internazionale dell'apprendimento rappresenta una priorità strategica. L'Istituto intende favorire la mobilità, il confronto e lo scambio con scuole e contesti europei attraverso iniziative quali CLIL, certificazioni linguistiche Cambridge, progetti Erasmus+ e gemellaggi, sviluppando competenze linguistiche, digitali e interculturali di studenti e docenti.

Missione e Visione:

Scuola inclusiva: valorizza le differenze, supporta le fragilità e garantisce pari opportunità di successo formativo.

Scuola formativa: promuove esperienze di apprendimento significative, trasformando conoscenze in competenze in un'ottica di lifelong learning.

Scuola dinamica e aperta: interpreta i cambiamenti sociali e culturali per migliorare continuamente l'offerta formativa.

Scuola dialogante e partecipata: collabora con il territorio e promuove relazioni costruttive locali ed europee.

Il PTOF 2025-2028 dell'I.C. Gela-Butera si pone quindi l'obiettivo di costruire una scuola aperta, inclusiva, innovativa e internazionale, capace di accompagnare gli studenti nello sviluppo delle competenze chiave per la vita e la cittadinanza globale, integrando conoscenze disciplinari, esperienze pratiche e competenze trasversali in un percorso educativo completo e partecipativo.



○ Attività n° 2: Progetto Erasmus +

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera, a seguito del successo del Progetto Erasmus KA101 "Amiamo imparare. Attività per una scuola motivante e competente", intende proseguire la propria programmazione europea e rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Proseguire con Erasmus significa continuare a favorire la mobilità, lo scambio culturale e la



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

crescita professionale del personale , promuovendo una scuola aperta e inclusiva, capace di offrire agli studenti esperienze formative internazionali, competenze linguistiche e digitali, e consapevolezza interculturale. L'internazionalizzazione diventa così uno strumento strategico per migliorare la qualità dell'insegnamento, sostenere l'apprendimento attivo e preparare gli alunni a vivere in una società globale e multiculturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GELA-BUTERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Agenda Sud /seconda annualità)

Nel nostro Istituto, nell'ambito del progetto Agenda Sud (seconda annualità) dedicato al potenziamento delle competenze di base, il modulo di matematica è finalizzato allo sviluppo del ragionamento logico, del problem solving e della capacità di collegare teoria e pratica. Gli studenti partecipano a percorsi innovativi e laboratoriali che rendono la matematica concreta e applicabile alla vita quotidiana, stimolando creatività, autonomia e capacità di analisi. Le attività favoriscono la collaborazione e l'apprendimento attivo, contribuendo alla costruzione di conoscenze solide e durature e preparando gli studenti ad affrontare le sfide future con competenza e consapevolezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Nell'ambito del progetto Agenda sud (seconda annualità) l'attività dedicata alla matematica si pone l'obiettivo di:

Sviluppare ragionamento logico e problem solving, applicando concetti matematici e scientifici a situazioni concrete. Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, integrando conoscenze e strumenti digitali.

Promuovere creatività e progettazione, ideando esperimenti, modelli e soluzioni innovative. Favorire il lavoro collaborativo, la condivisione di idee e la comunicazione dei risultati.

Applicare un approccio interdisciplinare, comprendendo l'impatto delle soluzioni STEM nella vita quotidiana e nella società.

Sviluppare ragionamento logico e problem solving, applicando concetti matematici e scientifici a situazioni concrete. Potenziare le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, integrando conoscenze e strumenti digitali.

Promuovere creatività e progettazione, ideando esperimenti, modelli e soluzioni innovative.

Favorire il lavoro collaborativo, la condivisione di idee e la comunicazione dei risultati.

Applicare un approccio interdisciplinare, comprendendo l'impatto delle soluzioni STEM nella vita quotidiana e nella società.

○ **Azione n° 2: Laboratorio scientifico e tecnologico**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi innovativi e laboratoriali che favoriscono ragionamento logico, problem solving e collegamento tra teoria e pratica. Tra le principali azioni:

- Aula Immersiva: completata l'installazione e l'allestimento nel Plesso Centrale di



un'aula dotata di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, per offrire esperienze didattiche multisensoriali, favorire l'apprendimento attivo e la collaborazione tra studenti.

- Microscopio Digitale: integrato nei laboratori scientifici, consente l'osservazione e la condivisione in tempo reale di preparati, migliorando la qualità delle attività pratiche e sperimentali.
- Laboratori e attività pratiche: progettati per stimolare creatività, autonomia e collaborazione, con approccio esperienziale e uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Percorsi interdisciplinari: finalizzati all'integrazione di conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche con esperienze concrete e problemi reali.

Queste azioni contribuiscono a garantire l'efficace integrazione delle tecnologie nella didattica quotidiana, supportando la Transizione Digitale e potenziando le competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e trasversali degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze STEM rappresentano un pilastro fondamentale del percorso formativo, promuovendo l'apprendimento attivo, la sperimentazione e l'integrazione tra matematica,



scienze e tecnologia. L'Istituto Gela-Butera mira a sviluppare negli studenti capacità di ragionamento critico, problem solving, autonomia e collaborazione, supportate dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei laboratori didattici.

Gli obiettivi di apprendimento valutati sono:

- Ragionamento e problem solving: applicare conoscenze STEM per analizzare problemi e proporre soluzioni efficaci.
- Sperimentazione e laboratorio: progettare e condurre esperimenti, documentando i risultati in modo chiaro .
- Connessione teoria-pratica: utilizzare concetti teorici in contesti reali e significativi.
- Collaborazione e comunicazione: lavorare in gruppo, condividere dati, discutere e presentare risultati
- Competenze digitali: usare strumenti tecnologici per ricerca, analisi e rappresentazione dei dati.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GELA-BUTERA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento per gli studenti del primo anno della scuola secondaria di primo grado è concepito come un percorso mirato alla conoscenza di sé, del proprio metodo di studio e dei propri interessi. Gli studenti sono guidati a riflettere sui propri valori, punti di forza, capacità e fragilità, con l'obiettivo di riconoscere le proprie potenzialità e affrontare in maniera consapevole le difficoltà.

L'orientamento non si limita a fornire risposte su scelte future, ma diventa uno strumento di autoconsapevolezza e auto-orientamento, che incoraggia gli studenti a sviluppare autonomia, capacità di decisione e riflessione sul proprio percorso educativo e personale. Il percorso include attività di autovalutazione, laboratori esperienziali, giochi e riflessioni guidate, finalizzate a potenziare competenze cognitive, emotive e relazionali, fornendo ai ragazzi strumenti concreti per diventare protagonisti attivi della propria crescita.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO CLASSE I.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Io e il territorio

Il percorso formativo-orientativo è rivolto agli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria e ha l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé e del territorio. Le attività proposte cercano di creare un legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro, stimolando la curiosità, l'autonomia e la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. Attraverso le lezioni di italiano, gli studenti sono guidati nella lettura e nella discussione di testi che li aiutano a riflettere su se stessi e sui propri valori. Le discipline scientifiche e artistiche, come matematica, scienze e arte, prevedono visite a siti archeologici e aree protette del territorio di Gela, permettendo ai ragazzi di arricchire le proprie conoscenze culturali, ambientali e scientifiche. Allo stesso tempo, arte e tecnologia offrono l'opportunità di esplorare monumenti, opere d'arte, tradizioni locali e gastronomia tipica, avvicinando gli studenti alla storia e alle eccellenze del territorio.. Percorsi specifici, come quelli musicali e sportivi, permettono invece di sviluppare competenze personali e interessi legati a musica e sport. L'obiettivo finale di questo percorso è creare un collegamento concreto tra scuola e territorio, promuovere una responsabilità educativa condivisa e aiutare gli studenti a



riflettere sulle proprie scelte future, sia personali sia professionali.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO CLASSE II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria, il percorso di Orientamento aiuta gli studenti delle classi terze a riflettere su capacità, attitudini e interessi, in vista delle scelte future. Prevede attività di lettura e riflessione personale, come "Alla ricerca di me stesso" di R. La Capria, "Birò" di Alberto Pellai e Barbara Tamborini, e "Come ho deciso il mio futuro" di R.



Levi-Montalcini, accompagnate da test e dibattiti in classe. Tutte le discipline contribuiscono all'orientamento attraverso l'analisi delle offerte formative delle scuole superiori e incontri laboratoriali con insegnanti delle scuole stesse. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti concreti per conoscere le opportunità disponibili e scegliere in modo consapevole il percorso di studi più adatto a sé.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO CLASSE III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento di matematica.

Il progetto nasce dall'analisi dei dati INVALSI e del RAV d'Istituto, con l'obiettivo di migliorare gli esiti in Matematica e consolidare le competenze logico-matematiche degli studenti. Si inserisce nella seconda annualità del Progetto Agenda Sud e nelle attività di potenziamento curricolare ed extracurricolare, integrando interventi personalizzati per gruppi omogenei di livello. Le attività prevedono laboratori matematici, lezioni in compresenza, tutoraggio, recupero e potenziamento, con un focus sulle competenze di base matematiche, linguistiche e digitali. Il percorso si arricchisce del progetto specifico sul "Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche" e dal lavoro del Gruppo dedicato all'ottimizzazione dei risultati nelle prove standardizzate. Attraverso queste azioni, il progetto mira a: Incrementare il successo nelle prove INVALSI e nei traguardi disciplinari. Consolidare le competenze logico-matematiche e digitali. Ridurre i divari di apprendimento e prevenire la dispersione scolastica. Promuovere motivazione, autonomia e partecipazione attiva degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici - Incremento dei livelli di apprendimento in Matematica, misurato attraverso le Prove INVALSI e le verifiche interne. -Consolidamento delle competenze logico-matematiche di tutti gli studenti. Riduzione dei divari e inclusione -Diminuzione delle



differenze di rendimento tra studenti con diversi livelli di partenza. -Maggiore partecipazione e successo anche per gli studenti a rischio di dispersione scolastica. Sviluppo di competenze trasversali -Potenziamento delle capacità di problem solving, ragionamento logico e autonomia nello studio. -Sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica matematica. Miglioramento della motivazione e della partecipazione -Coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività laboratoriali e di gruppo. -Maggiore interesse e fiducia nelle proprie capacità matematiche. Ottimizzazione delle pratiche didattiche -Rafforzamento della collaborazione tra docenti attraverso compresenze e strategie didattiche condivise. -Sperimentazione di approcci personalizzati ed efficaci per il recupero e il potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso è arricchito dal progetto specifico sul "Recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche", proposto in continuità dalla Prof.ssa Calì (docente già in pensione)

● Corsi Cambridge "Start" "Movers"/"KET"

Il progetto mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e a favorire il processo di internazionalizzazione dell'Istituto, attraverso percorsi strutturati per la preparazione alle certificazioni Cambridge (START, MOVERS, KET). Le attività si svolgono nell'ambito della seconda annualità di Agenda Sud e del Progetto di Orientamento DM 233/2024, integrate da ulteriori



moduli in orario extracurricolare con la presenza di un docente madrelingua esterno. Il percorso, articolato per livelli, consente agli studenti di sviluppare in modo progressivo le abilità di listening, speaking, reading e writing secondo gli standard del QCER. Obiettivi : Potenziare le competenze linguistiche e comunicative in inglese. Preparare gli studenti alle certificazioni Cambridge START, MOVERS e KET. Promuovere la consapevolezza interculturale e l'apertura verso contesti internazionali Rafforzare le competenze chiave europee e sostenere i processi di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in Lingua inglese nelle prove INVALSI Maggiore sicurezza nella comunicazione orale e nella comprensione dell'inglese autentico. Crescita della motivazione e dell'interesse verso la lingua e la cultura inglese. Consolidamento del percorso di internazionalizzazione dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'ambito del progetto, un docente madrelingua inglese viene coinvolto per garantire agli



studenti un'esposizione autentica e qualificata alla lingua, favorendo il potenziamento delle abilità comunicative e l'acquisizione di una pronuncia corretta e naturale.

Le attività condotte dal docente madrelingua si svolgono in orario extracurricolare e sono finalizzate a:

- rinforzare l'ascolto e la comprensione dell'inglese reale (listening);
- sviluppare la produzione orale attraverso conversazioni guidate, role-play e simulazioni d'esame (speaking);
- abituare gli studenti a un linguaggio spontaneo, idiomatico e vicino ai contesti internazionali;
- consolidare le strategie utili per affrontare le certificazioni Cambridge (START, MOVERS, KET).

La presenza del docente madrelingua rappresenta un valore aggiunto nel percorso di internazionalizzazione dell'Istituto,

● Imparo l'italiano giocando

Il progetto "Imparo l'italiano giocando" è rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado e nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche attraverso attività laboratoriali, dinamiche e motivanti. Il percorso propone strategie didattiche innovative che favoriscono l'apprendimento dell'italiano mediante giochi linguistici, sfide cooperative, esercizi di creatività verbale, tecniche di scrittura guidata e attività di comprensione testuale costruite in forma ludica. L'approccio ludico-didattico mira a sviluppare nelle studentesse e negli studenti una maggiore padronanza della lingua, stimolando interesse, partecipazione attiva, capacità di espressione e consapevolezza del proprio modo di comunicare. Il progetto sostiene inoltre il miglioramento delle abilità richieste nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), con particolare riferimento alla comprensione del testo, al lessico e al ragionamento linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche nelle aree di comprensione del testo, produzione scritta e arricchimento del lessico. -Aumento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio dell'italiano grazie all'approccio ludico e laboratoriale. -Maggiore sicurezza comunicativa, sia orale sia scritta, attraverso attività di gioco linguistico e cooperazione. -Riduzione dei divari negli apprendimenti, con un impatto positivo sugli esiti delle prove standardizzate INVALSI. -Potenziamento precoce delle abilità di lettura e comprensione negli alunni della scuola primaria coinvolti nel progetto Agenda Sud. -Consolidamento della continuità didattica tra scuola primaria e secondaria nel percorso di sviluppo delle competenze linguistiche. -Incremento della consapevolezza metalinguistica, utile anche nelle altre discipline. -Rafforzamento dell'autonomia nello studio e delle strategie di analisi e interpretazione dei testi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Parallelamente, il potenziamento dell'italiano rientra anche nell'ambito della seconda annualità



del progetto Agenda Sud, rivolto specificamente agli alunni della scuola primaria, come risposta ai risultati relativi alle competenze linguistiche emersi dalle prove INVALSI e dai dati del RAV. Tale intervento mira a rafforzare precocemente le abilità di lettura, comprensione e produzione, riducendo i divari formativi e garantendo continuità educativa tra primaria e secondaria. Il progetto, in entrambe le sue declinazioni, contribuisce a costruire un percorso coerente di miglioramento delle competenze linguistiche, favorendo una crescita globale degli studenti e sostenendo l'equità dei risultati di apprendimento.

● Scienziati in Erba: imparare facendo

Il progetto "Scienziati in Erba: imparare facendo" promuove un approccio alle discipline STEM basato sulla sperimentazione diretta e sul metodo scientifico. Attraverso attività laboratoriali, esperimenti, osservazioni guidate e l'uso di strumenti scientifici e digitali, gli studenti vengono coinvolti in un apprendimento attivo che stimola curiosità, pensiero critico e problem solving. Obiettivi principali: sviluppare competenze STEM e capacità di applicare il metodo scientifico; favorire la partecipazione attiva e il lavoro collaborativo; potenziare l'uso di strumenti tecnologici e digitali nella pratica didattica; promuovere interesse e motivazione verso le scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi: maggiore coinvolgimento degli studenti nello studio delle scienze; miglioramento



delle capacità di osservazione, analisi e comunicazione dei risultati; incremento delle competenze logico-scientifiche e del problem solving; utilizzo consapevole di strumenti scientifici e digitali; rafforzamento delle abilità collaborative e della creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Sport e movimento

Il presente progetto di ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Gela-Butera" si fonda sulla volontà della scuola di promuovere una formazione integrale dello studente, valorizzando lo sport come strumento educativo, inclusivo e formativo. L'attività motoria, infatti, rappresenta un ambito privilegiato per favorire lo sviluppo armonico della persona, migliorare il benessere psicofisico, potenziare le competenze sociali e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In coerenza con la Circolare del MIM n. U0003681 del 12/12/2024, relativa alle attività di avviamento alla pratica sportiva e alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, il nostro Istituto ha aderito alle iniziative ministeriali predisponendo un percorso strutturato che comprende attività sportive diversificate e accessibili a tutti gli alunni interessati. Accanto alle discipline previste dai Campionati Studenteschi, quali calcio e atletica leggera, l'Istituto amplia ulteriormente la propria proposta formativa attraverso l'attivazione dell'indirizzo sportivo, che prevede lo svolgimento di corsi specifici di pallavolo e danza aerea, tenuti da personale qualificato e finalizzati allo sviluppo di nuove competenze motorie, espressive e cooperative. Finalità: Il progetto nasce dunque con l'obiettivo di offrire agli studenti occasioni educative di qualità, gratuite e aperte alla partecipazione di tutti, promuovendo stili di vita sani, la cultura dello sport, il rispetto delle regole, la collaborazione e il fair play, in un contesto stimolante, sicuro e motivante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie attraverso la pratica regolare di diverse discipline sportive (calcio, atletica leggera, pallavolo, danza aerea). - Miglioramento del benessere psicofisico degli studenti grazie a un'attività motoria strutturata, continuativa e orientata alla salute. - Accrescimento delle capacità cooperative e relazionali, attraverso il lavoro di squadra, il rispetto dei ruoli e la collaborazione nei contesti sportivi. - Potenziare l'autostima e la motivazione personale degli alunni, favorendo l'impegno, la perseveranza e la percezione di autoefficacia. - Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, promuovendo lo sport come linguaggio universale e spazio educativo aperto. - Acquisizione dei valori dello sport, quali fair play, disciplina, rispetto delle regole e gestione delle emozioni. - Preparazione e partecipazione consapevole ai Campionati Studenteschi, in coerenza con la circolare ministeriale di riferimento. - Sviluppo di nuove competenze espressive e coordinative attraverso la danza aerea, con particolare attenzione alla creatività e al controllo motorio. - Consolidamento del senso di appartenenza alla scuola, attraverso attività condivise e iniziative extracurricolari di qualità. - Promozione di corretti stili di vita, contribuendo alla prevenzione della sedentarietà e all'adozione di abitudini salutari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Percorsi di Accoglienza, Continuità e Territorio

All'interno del nostro Istituto, la progettualità educativa è volta a garantire percorsi coerenti e significativi che accompagnino gli alunni in ogni fase della loro crescita scolastica, valorizzando accoglienza, continuità, talenti e conoscenza del territorio. Accoglienza degli alunni di classe prima Fin dal primo giorno di scuola, le insegnanti accolgono i nuovi iscritti, creando un momento sereno e tranquillo di benvenuto. L'accoglienza prosegue con attività dedicate, pensate per facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica e favorire un approccio positivo all'apprendimento. Giornate a tema Durante l'anno scolastico, alunni e docenti organizzano momenti a classi aperte e celebrazioni di giornate a tema, coerenti con il curriculum di educazione civica e con le principali ricorrenze festive. Progetti di continuità L'Istituto promuove percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola, per accompagnare bambini e ragazzi nella transizione tra le tappe educative. Tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sono previsti incontri e attività comuni, in cui gli alunni della scuola dell'infanzia visitano la primaria e collaborano con i compagni più grandi, mettendo in pratica le competenze acquisite. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria partecipano a iniziative e laboratori organizzati dalla scuola secondaria di primo grado, favorendo un passaggio graduale e significativo verso il nuovo ciclo scolastico. Valorizzazione dei talenti e attività musicali Talent Show: per promuovere e riconoscere le eccellenze, gli alunni possono esprimere le proprie capacità creative, artistiche, scientifiche e sportive, stimolando autostima e spirito collaborativo. Concerto di Natale: gli alunni ad indirizzo musicale si esibiranno durante il concerto, condividendo la propria esperienza musicale con la comunità scolastica. Valorizzazione del territorio Le insegnanti organizzano esperienze sul territorio, visitando biblioteche, musei, fattorie didattiche, borghi e luoghi di interesse culturale e naturalistico, stimolando curiosità, creatività e senso di appartenenza alla comunità. Collaborazioni con enti esterni e progetti educativi Progetti di legalità: partecipazione all'"Abbecedario della Media Education" promosso dal Corecom Sicilia e incontri sul tema di



bullismo e cyberbullismo con il dott. Raffa. Educazione stradale e cittadinanza attiva: interventi a cura del comando dei Vigili Urbani. Protezione Civile: proposte di riflessione e informazione sulla sicurezza e prevenzione a cura dei volontari locali. Percorsi di lettura: attività di avvicinamento alla lettura e all'uso della Biblioteca Comunale. Rappresentazioni teatrali: adesione a proposte teatrali esterne selezionate dalle insegnanti. Attività sportive: interventi di esperti di associazioni sportive locali (ad esempio "Corri con Babbo Natale", "Cross di Primavera") e eventuale adesione al progetto "Più sport a scuola" attivato dal CONI. Partecipazione a manifestazioni e iniziative del territorio Camminata e corsa "Contro la Fame". Mattinate dedicate allo sport nell'ambito della "Settimana dello Sport" proposta dal MIUR del secondo quadrimestre. Partecipazione a concorsi Giochi matematici: per le classi quarta e quinta, finalizzati a stimolare il pensiero logico, la cooperazione e la competizione positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Accoglienza e inserimento: favorire un approccio sereno e positivo dei nuovi alunni alla scuola, promuovendo relazioni collaborative e fiducia. -Partecipazione e creatività: stimolare l'interesse, la motivazione e la creatività attraverso giornate a tema e laboratori. -Continuità educativa: facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola, promuovendo cooperazione e scambio di competenze tra alunni di età diverse. -Valorizzazione dei talenti: scoprire e sostenere le eccellenze individuali, incoraggiando autostima e partecipazione attiva (Talent Show e concerti). -Sviluppo culturale e territoriale: accrescere la conoscenza del territorio, del patrimonio culturale e naturale, stimolando curiosità, senso civico e appartenenza alla comunità- Educazione alla cittadinanza e legalità: sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole, alla responsabilità civica e all'uso consapevole delle nuove tecnologie- Promozione della lettura e cultura: avvicinare gli studenti alla lettura, al patrimonio culturale e alle risorse del territorio- Educazione alla salute e allo sport: favorire stili di vita attivi e sani attraverso la pratica sportiva e le iniziative educative sul movimento-Partecipazione e cittadinanza attiva: coinvolgere gli alunni in manifestazioni, concorsi e progetti collaborativi per sviluppare senso di responsabilità, cooperazione e impegno sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Natale in cammino



All'interno del nostro Istituto, il progetto "Natale in Cammino" nasce con l'obiettivo di creare occasioni di partecipazione attiva degli alunni, coinvolgendo tutta la comunità scolastica in iniziative culturali, artistiche e solidali. "Natale in Cammino" prevede una serie di attività pensate per stimolare la creatività, la collaborazione tra alunni di diverse classi e l'attenzione ai valori civici e sociali. Tra le principali iniziative: Laboratori artistici e creativi a tema natalizio, in cui gli alunni realizzano addobbi, decorazioni e manufatti da esporre nel plesso scolastico. Percorsi didattici e attività a classi aperte per favorire la socializzazione e lo scambio tra gli studenti di età diverse. Eventi di condivisione, come letture animate, rappresentazioni teatrali e piccoli spettacoli, finalizzati a valorizzare le competenze espressive e creative degli alunni. Attività di solidarietà e attenzione al prossimo, come raccolte di materiali, giochi o iniziative legate alla cittadinanza attiva, stimolando negli studenti il senso di comunità e responsabilità sociale. Finalità Il progetto mira a trasformare il periodo natalizio in un'occasione di apprendimento significativo, di coesione tra gli alunni e di coinvolgimento delle famiglie, valorizzando al contempo la creatività, la partecipazione e i valori condivisi della nostra comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la collaborazione tra alunni di diverse classi. Stimolare creatività, espressività e competenze artistiche degli studenti. Promuovere valori di solidarietà, condivisione e responsabilità civica. Coinvolgere le famiglie e la comunità scolastica, rafforzando il senso di appartenenza. Trasformare il periodo natalizio in un'occasione di apprendimento significativo e partecipativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

● Progetto sportello d'ascolto-DSA orientamento.

L'Istituto promuove una scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi di tutti gli studenti e capace di valorizzare le differenze come risorsa. Il progetto "Per una scuola inclusiva" nasce con l'obiettivo di supportare gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e tutti coloro che necessitano di orientamento scolastico e psicologico, garantendo un percorso personalizzato di ascolto e supporto. Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto, curato da una docente interna all'Istituto specializzata in Disturbi Specifici dell'Apprendimento, rivolto agli studenti, alle famiglie e, se necessario, ai docenti, con le seguenti finalità: -Fornire supporto e consulenza agli alunni con DSA, aiutandoli a gestire le difficoltà nell'apprendimento e a sviluppare strategie efficaci. -Offrire orientamento scolastico e professionale agli studenti, facilitando la conoscenza delle opportunità formative e dei percorsi successivi. -Promuovere un clima inclusivo nella scuola, sensibilizzando gli alunni e il personale educativo all'accoglienza delle diversità e alla valorizzazione delle competenze individuali. -Favorire il dialogo con le famiglie, fornendo indicazioni operative e strumenti utili per sostenere i figli nello studio e nella crescita personale. Lo sportello costituisce quindi uno spazio protetto e riservato, volto a sostenere il benessere emotivo e l'apprendimento di ciascun alunno, in linea con i principi di inclusione, equità e attenzione ai bisogni individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Migliorare il benessere emotivo e scolastico degli alunni con DSA o in difficoltà. -Fornire strategie e strumenti personalizzati per favorire l'apprendimento efficace. -Supportare gli studenti nell'orientamento scolastico e nella scelta dei percorsi successivi. -Promuovere una cultura inclusiva, sensibilizzando alunni, docenti e famiglie alla valorizzazione delle diversità. -Rafforzare il dialogo tra scuola e famiglie, favorendo la partecipazione attiva al percorso educativo dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Visite guidate e viaggi d'Istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un'importante occasione formativa all'interno del percorso scolastico, in quanto permettono agli alunni di ampliare le proprie conoscenze attraverso esperienze dirette, concrete e motivanti. Tali attività favoriscono un apprendimento più significativo, rendono vivi i contenuti studiati in classe e contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e culturale degli



studenti. Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto organizza visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione coerenti con gli obiettivi formativi delle varie discipline e con la progettualità di plesso. Le attività possono includere: -uscite in fattorie didattiche, parchi naturali o ambienti scientifici; -percorsi culturali e naturalistici nel territorio locale e regionale; -partecipazione a eventi o laboratori organizzati da enti esterni qualificati. Le proposte vengono calibrate in base all'età degli alunni e sono progettate per integrare efficacemente quanto appreso in classe, rendendo l'esperienza formativa completa e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppo di curiosità, interesse e motivazione verso la conoscenza. -Rafforzamento delle competenze culturali, scientifiche, artistiche e storico-geografiche attraverso esperienze dirette. -Miglioramento delle capacità relazionali, di collaborazione e rispetto delle regole nei contesti esterni alla scuola. -Potenziamento dell'autonomia personale e della capacità di orientarsi in nuovi ambienti. -Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione per gli alunni dell'I.C. Gela e Butera mirano a integrare l'apprendimento in classe con esperienze concrete sul territorio, valorizzando le ricchezze culturali, storiche e ambientali della zona. Gli studenti hanno l'opportunità di osservare direttamente luoghi significativi, consolidare le conoscenze acquisite e sviluppare nuove competenze, come autonomia, collaborazione e senso critico.

Queste esperienze immersive in contesti culturali diversi favoriscono la socializzazione, la crescita personale e la scoperta di nuovi interessi. Tutte le attività sono progettate in modo interdisciplinare, integrando le competenze di diverse materie e promuovendo un approccio educativo che unisce conoscenze, esperienze pratiche e consapevolezza del territorio. In questo modo, gli studenti arricchiscono il loro percorso scolastico, confrontandosi con il mondo esterno e sviluppando una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, interessi e aspirazioni, rafforzando il legame tra scuola, territorio e crescita personale.

● Digital Report

Il progetto Digital Report è un'iniziativa rivolta agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dei Plessi "E. Mattei", centrale e succursale, e ha come responsabili la prof.ssa Flavia Veletti e il prof. Sebastiano Ventura. L'obiettivo principale è la realizzazione di un giornalino scolastico digitale, pensato come spazio di espressione, creatività e partecipazione attiva. Il progetto nasce con l'intento di potenziare le competenze linguistiche, creative e digitali degli studenti, offrendo loro la possibilità di sperimentare il processo completo di produzione di un contenuto informativo. Attraverso la ricerca, la scrittura, l'intervista, l'editing e l'impaginazione grafica, i bambini approfondiscono il funzionamento del mondo dell'informazione e sviluppano pensiero critico, capacità di analisi delle fonti e abilità comunicative. Un altro aspetto centrale è la



promozione del senso di comunità: il giornalino diventa un ponte tra scuola e territorio, raccontando eventi, esperienze e attività che coinvolgono gli studenti. Il lavoro di redazione, svolto in piccoli gruppi, stimola inoltre la collaborazione, il confronto e l'assunzione di responsabilità, valorizzando i diversi talenti e linguaggi espressivi. Le attività previste includono una fase iniziale di pianificazione (brainstorming, ideazione dei contenuti, definizione della linea editoriale), seguita dalla fase di redazione vera e propria: raccolta delle informazioni, realizzazione di interviste, stesura degli articoli e revisione dei testi. Successivamente gli studenti si occupano della progettazione grafica, scegliendo immagini, curando l'impaginazione e preparando la versione digitale o cartacea. L'ultima fase riguarda la pubblicazione del giornalino e la valutazione dei risultati ottenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare il livello medio delle competenze linguistiche (Italiano) e quelle logico-matematiche e scientifiche degli alunni della Primaria e della Secondaria di Primo Grado..

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali la differenza tra i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica registrati dagli alunni della nostra Scuola, alla fine del primo ciclo di istruzione, rispetto al punteggio medio nazionale registrato dalle classi/scuole con background familiare simile.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso critico, sicuro e creativo delle tecnologie e rafforzare le competenze sociali e civiche per favorire partecipazione consapevole, collaborazione efficace e rispetto di diritti e doveri nella comunità scolastica.

Traguardo

Al fine del primo ciclo di istruzione gli studenti devono essere in grado di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole e autonomo, mostrando di aver consolidato abilità di interagire in modo efficace e responsabile nella società, comprendendo i diritti e i doveri.

Risultati attesi

I risultati attesi includono il miglioramento delle capacità di scrittura e storytelling, lo sviluppo di competenze digitali, l'acquisizione di un metodo di ricerca delle informazioni e la capacità di lavorare efficacemente in gruppo. Si punta anche a rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla scuola, stimolando partecipazione e coinvolgimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto Digital Report si configura come un percorso educativo di ampio respiro, pensato per introdurre gli studenti della scuola primaria al mondo della comunicazione e dell'informazione in modo attivo, critico e laboratoriale. La realizzazione di un giornalino scolastico digitale non rappresenta soltanto un'attività creativa, ma diventa un vero e proprio ambiente di apprendimento multidisciplinare, capace di integrare linguaggi, competenze e tecnologie.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RICOGNIZIONE DELLA
DOTAZIONE TECNOLOGICA DI
ISTITUTO E SUA EVENTUALE
IMPLEMENTAZIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

A tal fine, nell'arco del triennio di riferimento, si prevede:

- Il potenziamento del cablaggio LAN, con particolare riguardo al cablaggio strutturato delle aule di informatica e multimediali.
- La formattazione dei dispositivi tecnologici, quando occorre, e l'installazione o l'aggiornamento dei software indispensabili per attuare nuove metodologie a supporto della programmazione didattica.
- L' Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TECNOLOGIE PER LA
COMUNICAZIONE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il contesto culturale odierno è profondamente condizionato dallo sviluppo delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione. Insegnare ed imparare attraverso l'uso del computer e della LIM è diventato per la scuola una risorsa quasi indispensabile. Quando la tecnologia non viene concepita come semplice strumento al servizio di un insegnamento tradizionale, ma un ambiente per l'esplorazione, per la ricerca, per la simulazione, per l'espressione, per la comunicazione, diventa un valido aiuto per la crescita culturale di ciascuno. Il progetto riguarda un programma di sviluppo delle tecnologie didattiche comprendente itinerari di lavoro che prevedono l'uso delle risorse multimediali disponibili nella scuola, la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento, l'acquisizione di competenze nuove, l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi, con l'obiettivo di educare gli alunni alla comunicazione e al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline.

DESTINATARI

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

FINALITÀ

Conoscere e saper gestire le tecnologie informatiche quali strumenti indispensabili di studio e di crescita culturale. Lo svolgimento dell'attività didattica richiede l'uso di metodi e strumenti legati alle tecnologie moderne, in particolare quelle informatiche che si presentano sempre più ricche di risorse e quindi sempre più ricercate. Esse rappresentano un insostituibile supporto per l'attività dell'insegnante sia per la qualità del lavoro che permettono di realizzare, sia perché lo strumento informatico incontra sempre negli alunni disponibilità ed entusiasmo pressoché costanti. L'utilizzo di attrezzature informatiche adeguate dà la possibilità di attuare percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli alunni, ai loro interessi e di perseguire obiettivi disciplinari e interdisciplinari. Il mezzo informatico possiede innumerevoli potenzialità nel coinvolgimento dell'alunno indipendentemente dalle capacità individuali, riduce spesso le "distanze" tra gli alunni, crea situazioni di apprendimento piacevoli e gratificanti.

OBIETTIVI

Socio-Affettivi	Cognitivi
- Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie. - Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse e della penna per la LIM.	- Sviluppo delle capacità logiche. - Acquisizione di abilità mentali di organizzazione. - Sviluppo della creatività. - Potenziare la capacità di comunicare, fornendo la possibilità di sperimentare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire un comportamento ordinato nell'uso e nella cura degli strumenti informatici.- Capacità di lavorare in gruppo.- Abilità di interagire con altre persone e con altre scuole del territorio attraverso la posta elettronica e con Internet (ove possibile).- Socializzazione degli elaborati personali.- Porsi di fronte al mezzo informatico con consapevolezza e senso critico attraverso una pluralità di esperienze piacevoli e costruttive. | <p>nuovi linguaggi (immagini, suoni....).</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper usare il computer e la LIM come strumento di lavoro.- Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro.- Favorire un approccio creativo ai vari programmi.- Promuovere l'uso del computer e della LIM come momento trasversale alle varie discipline. |
|---|---|

CONTENUTI

- Concetto di hardware e software.
- Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file programmi di grafica e/o giochi didattici che:
 - aiutano al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel programma di studio;
 - promuovono un apprendimento individualizzato monitorando i progressi dello studente;
 - offrono significative occasioni di comunicazione e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collaborazione.

- Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.
- Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.
- La stampa dei documenti.
- La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità; motori di ricerca e siti selezionati.
- Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse.
- La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Utilizzare il computer per lavorare con testi, immagini e suoni al fine di rappresentare e comunicare idee.
- Utilizzare diverse forme espressive dal testo alla tabella, dall'immagine al suono. Utilizzare il computer come strumento per produrre, rivedere e salvare il proprio lavoro.
- Compiere delle scelte su quali strumenti utilizzare per produrre differenti risultati.
- Utilizzare il computer per organizzare, classificare, gestire e presentare i lavori realizzati
- Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.
- Esplorare le informazioni da varie fonti riconoscendo che esse esistono in forme differenti.
- Recuperare e analizzare informazioni da fonti diverse.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

METODOLOGIE.

Sono previste brevi lezioni (per i primi approcci) e periodi di più lunga durata con obiettivi a seconda della classe. Il lavoro si svolgerà in laboratorio di informatica o in classe. Le lezioni frontali predisporranno l'attività di laboratorio vera e propria e produrranno strumenti di vario tipo (ad es. percorsi guidati per alunni disabili o per alunni con alcune incertezze). Il lavoro si svolgerà in gruppo e individualmente. Il lavoro dovrà avvalersi di verifiche continue. Le singole esperienze individuali e/o di gruppo verranno valorizzate in momenti di socializzazione.

DURATA

Il presente progetto avrà una valenza triennale con possibilità di modifica annuale. Le attività svolte con gli alunni si articoleranno in brevi unità d'apprendimento per tutto l'anno scolastico, e ogni volta che lo strumento multimediale possa fungere da supporto all'attività curriculare.

RISORSE UMANE

Tutti gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

STRUMENTI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratori multimediali e di informatica presso i plessi "Mattei"Centrale e Succursale di Gela, "Nelson Mandela" di Gela e "M. Grori" di Butera.

LIM e TIC in dotazione nelle aule e nei laboratori suddetti.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

MONITORAGGIO

La valutazione di quanto programmato e la verifica dei risultati raggiunti verrà fatta bimestralmente da tutti gli insegnanti che prendono parte al progetto. Gli indicatori per la valutazione faranno riferimento a quelli contenuti nella certificazione delle competenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, con l'attività di formazione interna degli insegnanti, a cura dell'Animatore Digitale dell'Istituto e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, si intende configurare lo scenario di strategie funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale.

Le azioni dell'A.D. devono fungere da stimolo alla conoscenza e applicazione del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione ad attività formative per il triennio 2019-2022. Gli interventi pianificati sono i seguenti:

INTERVENTI	FINALITÀ
- Aggiornamento del sito	- Pubblicizzazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

		Web della scuola e dell'A.D. - Presentazione del progetto triennale dell'Animatore digitale.	e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti e personale ATA. - Creazione di uno sportello di assistenza.
		Attivazione di corsi formativi:	- Formazione docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (per i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado) o mappe e programmi di lettura da
		A.S. 2019-2020	
		- Il computer, hardware e software. - L'acquisizione di dati. - Le applicazioni di office. - Il registro elettronico Portale argo. - Il registro elettronico Archimede. - L'utilizzo della LIM nella didattica quotidiana in classe.	
		A.S.	- Applicazioni off line e on line free



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	2020- 2021	per: § <u>Archiviare E Condividere.</u> § <u>Creare Mappe.</u> § <u>Image Editing.</u> § <u>Animazioni- Cartoon.</u> § <u>Creare Ebook.</u> § <u>Ambienti Virtuali di Apprendimento.</u> - Il registro elettronico Archimede. - Il registro elettronico Portale argo. - L'utilizzo della LIM nella didattica quotidiana in classe.	utilizzare nella didattica inclusiva. - Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. - Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana. - Diffusione della pratica del registro elettronico.
	A.S. 2021- 2022	- Le nuove metodologie didattiche. - La creazione di ambienti virtuali di apprendimento. - Programmi per il Coding: Code.org,	



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	Scratch, Blockly, Mblock	
--	-----------------------------	--

Gli obiettivi prefissati sono:

- Attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più efficaci e omogenee sul piano organizzativo e amministrativo.
- Sviluppare e potenziare la cultura di rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti della scuola nella programmazione e attuazione dei progetti di rete.
- Valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive di buone pratiche di insegnamento.
- Favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante l'utilizzazione del registro elettronico e di sito Web della scuola.

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Approfondimento

L'I.C. Gela e Butera assume il Piano Nazionale Scuola Digitale come riferimento strategico per promuovere una scuola innovativa, inclusiva e capace di integrare tecnologie avanzate nella didattica quotidiana. L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, guida il processo di innovazione sostenendo la formazione dei docenti, il coinvolgimento della comunità



scolastica e la sperimentazione di metodologie didattiche digitali. L'obiettivo è costruire un ambiente scolastico dinamico, aperto alla collaborazione e orientato allo sviluppo di competenze digitali e trasversali. In continuità con il PNSD e grazie ai finanziamenti del PNRR "Scuola 4.0", l'Istituto sta rinnovando gli ambienti di apprendimento rendendoli più flessibili e tecnologicamente avanzati. Le aule vengono riconfigurate in chiave laboratoriale e cooperativa e vengono potenziati i laboratori multimediali. Tra gli interventi più significativi rientra la realizzazione dell'aula immersiva, uno spazio innovativo dotato di tecnologie di proiezione e simulazione avanzata che permette agli studenti di vivere esperienze didattiche immersive e multisensoriali, utili per potenziare l'apprendimento, la motivazione e l'inclusione. Parallelamente, l'Istituto rafforza l'uso della robotica educativa, del coding, della realtà aumentata e di strumenti digitali di nuova generazione. La scuola utilizza piattaforme digitali anche per l'analisi dei dati e il monitoraggio degli apprendimenti, così da orientare in modo mirato le azioni del Piano di Miglioramento. Grazie alla sinergia tra PNSD, PNRR e nuove infrastrutture come l'aula immersiva, l'I.C. Gela e Butera costruisce ogni giorno una scuola pronta alle sfide del futuro, capace di garantire inclusione, innovazione e un apprendimento efficace per tutti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GELA-BUTERA" - CLIC82400R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia dell'I.C. Gela e Butera, la valutazione si basa sull'osservazione attenta e costante dei bambini, tenendo conto dei diversi indicatori relativi ai vari campi di esperienza. Secondo le indicazioni nazionali, l'attività valutativa "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita", evitando di classificare o giudicare le prestazioni dei bambini. L'obiettivo è sostenere e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali, valorizzando il percorso di ciascun alunno. La valutazione segue i percorsi curricolari, consentendo agli insegnanti di verificare l'efficacia dell'azione educativa e di ricalibrarla in base alle esigenze specifiche dei bambini. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali la valutazione non si basa su standard quantitativi o qualitativi, ma sul percorso individuale e sui progressi compiuti, al fine di documentare e valorizzare ogni crescita e conquista, anche minima. In questo modo, all'interno dell'I.C. Gela e Butera, la valutazione diventa uno strumento fondamentale per accompagnare il bambino nel suo percorso di apprendimento, sostenendo la sua autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle competenze in un contesto educativo inclusivo e attento alle differenze. <https://www.matteigela.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/INDICATORI-DI-VALUTAZIONE-ALUNNI-DELLINFANZIA.pdf>

Allegato:

INDICATORI-DI-VALUTAZIONE-ALUNNI-DELLINFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Partecipazione e collaborazione : Il bambino partecipa attivamente alle attività, rispetta le regole di gioco e sa collaborare con i compagni. Riconoscimento di regole e ruoli : Comprende e applica semplici regole di vita quotidiana, rispettando ruoli e compiti condivisi nel gruppo. Autonomia e responsabilità: Mostra progressi nell'autonomia personale e nella capacità di prendersi cura di sé, degli spazi e dei materiali. Rispetto delle diversità : Dimostra attenzione, rispetto e disponibilità verso i compagni, riconoscendo differenze e bisogni individuali. Problem solving e iniziativa :Sa affrontare piccoli problemi quotidiani, cercando soluzioni semplici e proponendo idee durante le attività guidate o di gioco. <https://www.matteigela.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf>

Allegato:

[CRITERI-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf](https://www.matteigela.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia mira a osservare, sostenere e valorizzare la crescita sociale, emotiva e culturale del bambino, promuovendo la sua autonomia, il rispetto degli altri e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Riguarda il modo in cui il bambino interagisce con gli altri, esprime emozioni e bisogni e sviluppa consapevolezza di sé. Si osserva come il bambino giochi in modo costruttivo e creativo con i compagni, sappia confrontarsi, argomentare le proprie ragioni e partecipare attivamente alle discussioni con adulti e bambini. Viene valorizzato lo sviluppo del senso di identità personale: il bambino percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e impara a esprimerli in modo sempre più adeguato. Comprende di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria famiglia e della comunità, e riesce a metterle a confronto con altre realtà culturali. La valutazione prende in considerazione anche la capacità di riflettere, discutere e confrontarsi con gli altri, riconoscendo la reciprocità tra chi parla e chi ascolta. Il bambino pone domande sui temi esistenziali, religiosi, sulla diversità culturale, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, mostrando una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e



delle regole della convivenza. Si osserva infine la capacità di orientarsi nel tempo (passato, presente, futuro) e nello spazio, muovendosi con crescente autonomia negli ambienti familiari, modulando voce e movimento in relazione agli altri e rispettando le regole condivise. Viene anche valutata la consapevolezza della propria cultura e del territorio, del funzionamento delle istituzioni e dei servizi pubblici, e la comprensione del ruolo delle piccole comunità e della città.

<https://www.matteigela.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DELLE-CAPACITA-RELAZIONALI-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf>

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DELLE-CAPACITA-RELAZIONALI-SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli studenti della nostra scuola si articola in tre momenti: diagnostica, per individuare eventuali lacune e intervenire in itinere; formativa, per orientare il percorso educativo; e sommativa, per verificare i risultati finali. Sono valorizzati anche progressi modesti rispetto al livello di partenza, considerando impegno personale, partecipazione, collaborazione e raggiungimento degli obiettivi educativi. Per il profitto si osservano: diligenza, puntualità, metodo di studio, atteggiamento responsabile e partecipativo, capacità logiche, critiche e di autovalutazione, attitudini e interessi, autonomia, frequenza dei corsi di recupero, processi di maturazione personale e partecipazione a esperienze significative coerenti con le discipline. Nelle attività laboratoriali e integrative si valutano interesse, adattamento, integrazione scolastica e progresso nell'apprendimento. La valutazione considera inoltre le competenze chiave europee, tra cui alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, civica, imprenditoriale e culturale. Nella scuola primaria, in riferimento alla Legge 150/2024, all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e alla Nota Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025, la nostra scuola adotta il Modello A suggerito dal Ministero dell'Istruzione. Questo modello, in linea con le rubriche valutative predisposte dai docenti della Commissione valutazione, valuta il percorso individuale di ciascun alunno, tenendo conto dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione, della collaborazione con i compagni e dell'autonomia nello studio e nella gestione del materiale scolastico. La valutazione periodica e finale è completata dalla descrizione dei processi formativi, evidenziando i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale degli studenti e fornendo un quadro globale e chiaro del percorso educativo. L'approccio



adottato dall'Istituto garantisce trasparenza, equità e coerenza con le indicazioni nazionali, sostenendo la crescita armonica e inclusiva di ogni alunno.

<https://www.matteigela.edu.it/download/670/ptof/3035/rubrica-delle-valutazioni.pdf>

Allegato:

CRITERI-di-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti riguarda la capacità di rispettare le regole, i compagni, gli insegnanti e l'ambiente scolastico, favorendo un clima di convivenza positiva e collaborativa. Gli insegnanti osservano come lo studente si rapporta con gli altri, partecipa alle attività di classe, gestisce le proprie emozioni e mostra responsabilità nell'adempimento dei compiti e dei doveri scolastici. Vengono considerati anche l'autonomia, la puntualità, l'impegno e la capacità di organizzarsi nello studio e nella gestione del materiale scolastico. La valutazione prende in conto il rispetto delle regole comuni, la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare e di confrontarsi con gli altri in modo civile, nonché l'attenzione alle esigenze altrui e alla cura degli spazi e dei materiali scolastici. <https://www.matteigela.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA-e-SECONDARIA.pdf>

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA-e-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella nostra scuola si basa su una valutazione complessiva del percorso scolastico dello studente, che considera sia gli apprendimenti disciplinari sia gli aspetti comportamentali, relazionali e organizzativi. Si osserva innanzitutto il comportamento dello



studente, valutando il rispetto delle regole, la collaborazione con i compagni e con gli insegnanti e la capacità di contribuire a un clima positivo in classe. La frequenza regolare alle lezioni e la costanza nella partecipazione alle attività sono anch'essi elementi fondamentali per la valutazione. Particolare attenzione viene data alla socializzazione, ovvero alla capacità di interagire con i pari, rispettare le diversità e lavorare in gruppo in modo collaborativo. Allo stesso tempo, si valuta l'impegno e la partecipazione dello studente, tenendo conto della costanza nello studio, della responsabilità nell'affrontare i compiti e dell'interesse verso le attività scolastiche. Il metodo di studio rappresenta un ulteriore criterio: si considera la capacità dello studente di organizzare il lavoro, pianificare lo studio e utilizzare efficacemente strumenti e materiali. La valutazione include anche i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, valorizzando anche miglioramenti modesti nelle conoscenze, competenze e atteggiamenti. Il grado di maturità viene valutato osservando l'autonomia dello studente, la capacità di gestire le emozioni e le relazioni e lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli. Infine, il grado di apprendimento riflette il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, le competenze disciplinari e trasversali e la partecipazione a esperienze significative, laboratori e concorsi. La valutazione complessiva tiene conto anche delle competenze chiave europee, quali alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, civica, imprenditoriale e culturale. L'ammissione alla classe successiva viene deliberata dal consiglio di classe, seguendo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 150/2024, Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 e Nota Ministeriale n. 2867/2025) e con attenzione ai progressi individuali e al percorso formativo globale dello studente.

<https://www.matteigela.edu.it/download/670/ptof/3035/rubrica-delle-valutazioni.pdf>

Allegato:

DESCRIPTORI-DEGLI-APPRENDIMENTI-SCUOLA-SEC.-DI-PRIMO-GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nell'I.C. Gela e Butera l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sulla base di una valutazione complessiva del percorso triennale dello studente, che considera sia il profitto disciplinare sia il comportamento, l'impegno e la maturazione personale. Il voto di ammissione è espresso in decimi, senza frazioni decimali, e corrisponde a una media ponderata delle votazioni finali dei tre anni: 1° anno 20%, 2° anno 20%, 3° anno 60%. Per gli studenti che non abbiano completato uno o più anni del triennio o



siano entrati solo nell'ultimo anno, si considerano esclusivamente le medie disponibili. La valutazione tiene conto del livello di maturazione globale, del senso di responsabilità, delle capacità effettive, dell'impegno, dei bisogni formativi individuali, delle competenze maturate e del comportamento. Impegno e maturità guidano l'arrotondamento della media in caso di frazioni decimali tra 0,4 e 0,6. Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, anche se lo studente ha rispettato i requisiti minimi di frequenza, partecipazione alle rilevazioni INVALSI e assenza di sanzioni disciplinari. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo della scuola con l'indicazione "Ammesso", con il voto attribuito, o "Non ammesso". La normativa di riferimento comprende la Legge 150/2024, l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e la Nota Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025, che garantiscono trasparenza, equità e coerenza nella valutazione e nell'ammissione all'Esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo Gela e Butera presenta un quadro inclusivo solido e in continua evoluzione. La scuola ha maturato negli anni una forte sensibilità verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, operando con attenzione alla personalizzazione dei percorsi e alla collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali. I dati rilevati mostrano una presenza significativa di studenti con disabilità, DSA e BES non certificati, che rappresentano una parte importante della popolazione scolastica e richiedono interventi strutturati e mirati. Le risorse professionali a disposizione — docenti di sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, funzioni strumentali e specialisti esterni — garantiscono una rete di supporto capillare. L'Istituto è inoltre dotato di tecnologie e materiali didattici avanzati, biblioteche inclusive e piattaforme digitali che favoriscono una didattica differenziata ed efficace. Il contesto educativo è caratterizzato da una forte collaborazione interna: i team docenti, i Consigli di Classe e il GLI lavorano con continuità per programmare, monitorare e valutare i percorsi degli alunni. Anche le famiglie risultano attivamente coinvolte, sia nella definizione dei PEI e PDP sia nei progetti e nelle iniziative scolastiche. Buona è anche la collaborazione con i servizi territoriali, come ASL, servizi sociali e CTS/CTI, che partecipano ai processi di osservazione, presa in carico e pianificazione educativa.

Tuttavia, emergono alcune criticità: la discontinuità del personale di sostegno, la presenza di barriere architettoniche in alcune sedi, spazi insufficienti per attività individualizzate, e una formazione docente non sempre omogenea. Talvolta la comunicazione con le famiglie e i servizi sanitari risulta complessa o rallentata, incidendo sulla tempestività degli interventi.

Nel complesso, il contesto risulta fortemente orientato all'inclusione, sostenuto da una rete scolastica, familiare e territoriale ricca, ma che necessita di un ulteriore rafforzamento organizzativo per rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze eterogenee degli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato è un processo collegiale che accompagna l'intero anno scolastico e nasce dall'osservazione attenta dell'alunno con disabilità. All'inizio dell'anno, i docenti raccolgono la documentazione clinica fornita dai servizi sanitari e dalla famiglia, e svolgono osservazioni sistematiche per comprendere il funzionamento dell'alunno nei diversi contesti scolastici. Su queste basi viene convocato il Gruppo di Lavoro Operativo, formato da docenti, famiglia e specialisti, che analizza i bisogni educativi e definisce gli orientamenti per la stesura del PEI. Il PEI viene poi redatto utilizzando il modello ministeriale e comprende la descrizione del profilo di funzionamento, gli obiettivi educativi e didattici da perseguire, le strategie metodologiche e gli strumenti necessari per favorire la partecipazione e l'apprendimento. Il documento è pensato per guidare quotidianamente il lavoro dei docenti, garantendo un percorso coerente, personalizzato e inclusivo. Durante l'anno, il percorso viene monitorato attraverso una verifica intermedia, che permette di valutare i progressi e apportare eventuali aggiornamenti. Al termine dell'anno il GLO si riunisce nuovamente per valutare i risultati raggiunti e tracciare le indicazioni per il successivo anno scolastico, assicurando continuità educativa e un'evoluzione armonica del percorso. In questo modo il PEI si configura come un documento dinamico, frutto di una collaborazione costante tra scuola, famiglia e servizi, con l'obiettivo di promuovere il benessere e il pieno sviluppo dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI coinvolge il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto dai docenti curricolari, dal docente di sostegno, dal dirigente scolastico o suo delegato, dalla famiglia e dagli operatori socio-sanitari che seguono l'alunno. Quando presenti, partecipano anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e gli educatori. Ognuno contribuisce con le proprie competenze affinché il PEI sia un progetto educativo realmente condiviso e personalizzato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla definizione del PEI condividendo informazioni essenziali sul funzionamento e sui bisogni del figlio. Contribuisce alla scelta degli obiettivi e delle strategie educative, collaborando con docenti e specialisti durante i lavori del GLO. Mantiene un dialogo costante con la scuola, partecipa al monitoraggio del percorso e sostiene la continuità degli interventi anche a casa. Il suo contributo è decisivo per costruire un progetto educativo realmente personalizzato ed efficace.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità si basa sugli obiettivi indicati nel PEI e tiene conto dei progressi compiuti, dell'impegno e della partecipazione. Le prove vengono adattate ai bisogni dell'alunno, prevedendo strumenti compensativi, misure dispensative o prove equipollenti. Oltre ai risultati, vengono considerate anche osservazioni qualitative e aspetti relazionali e comportamentali, così da garantire una valutazione realmente personalizzata e coerente con il percorso svolto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'I.C. Gela e Butera la continuità educativa è garantita attraverso un costante raccordo tra i diversi ordini di scuola, con attività di accoglienza, scambio di informazioni tra docenti e momenti di osservazione che facilitano agli alunni il passaggio da un grado all'altro. Queste azioni permettono di assicurare la prosecuzione coerente dei percorsi avviati e di accompagnare gli studenti, in particolare quelli con BES e disabilità, in una transizione serena e strutturata. Parallelamente, l'Istituto promuove strategie di orientamento che aiutano gli alunni a riconoscere le proprie capacità e a compiere scelte consapevoli per il futuro. Attraverso progetti dedicati, collaborazioni con il territorio e attività laboratoriali, gli studenti vengono guidati nella costruzione di un percorso formativo adeguato alle loro potenzialità, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e, per i più grandi, un primo avvicinamento al mondo del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Nell'I.C. Gela e Butera la continuità educativa è garantita attraverso attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola, che facilitano il passaggio degli alunni e assicurano la prosecuzione coerente dei percorsi già avviati. Le strategie di orientamento sostengono gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e nella scelta del percorso formativo successivo, grazie a progetti mirati e collaborazioni con enti e realtà del territorio. Il collegamento al Piano per l'Inclusione è invece disponibile in allegato, per consultare nel dettaglio tutte le azioni, le procedure e gli interventi adottati dall'Istituto:

[PIANO DI INCLUSIONE 2025-2026](#)

Inoltre, l'I. C. Gela e Butera realizza una serie di interventi mirati a sostenere gli studenti in situazione di fragilità e a prevenire il rischio di abbandono, attraverso azioni di personalizzazione dell'apprendimento, rafforzamento delle competenze di base e promozione del benessere.

Le attività rientrano nelle azioni del P.N. 21-27 e nello specifico sono:

1. Percorsi di mentoring e tutoring individualizzato (D.M. 19/2024)

Attività personalizzate con docenti tutor per supportare metodo di studio, motivazione, continuità scolastica e monitoraggio dei progressi.

2. Laboratori di potenziamento delle competenze di base (Agenda Sud 2ª annualità)

Moduli in piccolo gruppo per il rafforzamento di Italiano, Matematica e Inglese, con approcci operativi e recupero mirato delle lacune.

3. Orientamento personalizzato e bilancio delle competenze D.M. 233/2024)

Attività di orientamento educativo e professionale, finalizzate a sostenere scelte consapevoli e prevenire abbandoni legati a scarsa progettualità personale.

4. Laboratori STEAM e attività esperienziali

Proposte inclusive di robotica, coding, scienze applicate e creatività digitale per aumentare interesse, motivazione e coinvolgimento attivo.



5. Classi aperte e didattica flessibile

Organizzazione modulare e gruppi di livello/interesse per interventi mirati di recupero o potenziamento.

6. Sportello di ascolto per studenti e genitori per il benessere e la prevenzione al disagio

È attivo uno sportello di ascolto dedicato a studenti e famiglie, curato da un docente esperto in Disturbi Specifici dell'Apprendimento, finalizzato a:

- supportare difficoltà emotive, relazionali o scolastiche;
- accompagnare le famiglie nella gestione dei bisogni educativi speciali;
- promuovere inclusione, partecipazione e successo formativo.

7. Coinvolgimento delle famiglie (D.M. 19/2024)

Incontri informativi e percorsi di accompagnamento per rafforzare il dialogo scuola-famiglia e sostenere la motivazione degli studenti.

Nell'ambito delle azioni inclusive e di promozione del benessere scolastico, l'I.C. Gela e Butera considera prioritaria la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, al fine di garantire un ambiente educativo sicuro, accogliente e rispettoso delle differenze.

Il Regolamento si integra con il Piano per l'Inclusione, con le attività di orientamento, educazione civica e digitale e con gli interventi di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica previsti dal P.N. 21-27, promuovendo inclusione, responsabilità, rispetto reciproco e corresponsabilità educativa. Attraverso azioni educative e di supporto, l'Istituto si impegna a prevenire situazioni di rischio, a intervenire tempestivamente in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo e a favorire la rielaborazione educativa dei comportamenti nel rispetto delle normative vigenti.

[Protocollo di gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo.](#)



Aspetti generali

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata, costituita da figure di sistema che garantiscono il corretto funzionamento del servizio scolastico e il supporto ai processi educativi e gestionali. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. A tali figure è attribuito un ruolo strategico nella promozione della qualità dell'offerta formativa, nel coordinamento delle attività didattiche e progettuali, nella gestione dei processi innovativi e nel monitoraggio delle azioni previste dal PTOF. La presenza di referenti e coordinatori consente un'organizzazione più efficiente, una comunicazione interna chiara e una distribuzione equilibrata dei compiti, favorendo un modello di governance partecipata e condivisa.

Organigramma e Funzionigramma d'Istituto

Per garantire trasparenza, chiarezza e funzionalità nell'organizzazione, l'Istituto si avvale di due strumenti fondamentali:

1. Organigramma

Rappresenta l'articolazione generale dell'Istituto, con l'indicazione dei principali ruoli e livelli di responsabilità. In esso sono evidenziati:

Dirigente Scolastico

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe)

Figure intermedie (collaboratori del DS, responsabili di plesso)

Strutture operative (Uffici di segreteria, team digitalizzazione, commissioni di lavoro)

2. Funzionigramma

Il Funzionigramma integra l'Organigramma descrivendo, oltre ai ruoli, anche le funzioni, i compiti e le relazioni di competenza, costituendo una vera e propria matrice organizzativa:

CHI – FA – COSA – IN RELAZIONE A CHI

In esso sono riportati:



- incarichi e compiti assegnati alle Funzioni Strumentali
- responsabilità dei coordinatori di plesso, classe e dipartimento
- compiti dei referenti di progetto, dei gruppi di lavoro, dei team operativi
- relazioni funzionali tra Dirigente, docenti, personale ATA e organismi collegiali

Il Funzionigramma consente di rendere leggibili le dinamiche organizzative e favorisce una governance partecipata, basata sulla collaborazione e sulla responsabilizzazione delle diverse componenti scolastiche.

L'azione organizzativa dell'Istituto si fonda su:

- collegialità: partecipazione attiva agli organi collegiali e ai gruppi di lavoro
- condivisione delle scelte educative e organizzative
- trasparenza operativa e chiarezza dei ruoli
- responsabilità diffusa e valorizzazione delle competenze
- collaborazione e interazione professionale tra Dirigente, docenti e personale ATA
- centralità degli alunni e delle loro esigenze formative

Questi principi orientano il funzionamento dell'Istituto, permettendo la costruzione di un ambiente di apprendimento efficace, inclusivo e coerente con le finalità del PTOF.

[Organigramma e funzionigramma 2025-2026](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del D.S. (Vicario): •
Sostituisce il Dirigente scolastico in tutte le sue
funzioni in caso di assenza (impegni istituzionali,
malattia, ferie, permessi). • Collabora alla
predisposizione di circolari e ordini di servizio. •
Membro dello Staff dirigenziale e del NIV. •
Collabora alla predisposizione dei calendari delle
attività didattiche e funzionali. • Gestisce e
coordina i flussi comunicativi interni ed esterni
(docenti, genitori, DSGA, collaboratori scolastici,
uffici amministrativi, enti locali). • Coordina le
attività previste dal PTOF e quelle dello Staff
dirigenziale. Secondo Collaboratore del D.S.: • Su
delega, sostituisce il Dirigente e il Primo
collaboratore in caso di assenza o impedimento.
• È responsabile del plesso in cui presta servizio .
• Membro dello Staff dirigenziale e del NIV. •
Collabora alla gestione della comunicazione tra
docenti, genitori e personale ATA. • Coordina le
attività inerenti l'autonomia didattica e
organizzativa della scuola. • Predispone le
sostituzioni nelle classi dei docenti assenti. •
Collabora nella predisposizione di circolari e
ordini di servizio. • Collabora alla gestione della

2



	documentazione didattica.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Al gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo staff del DS, in particolare, viene affidato il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati (Prove Invalsi) promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Per le attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, il gruppo svolgerà le seguenti azioni periodiche: - monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare checkpoint e/o verifiche periodiche trimestrali sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del Programma Annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. Al fine di garantire una corretta tracciabilità finanziaria, è necessario utilizzare questionari e/o report rivolti ai responsabili dei progetti del FIS. Inoltre, la relazione di accompagnamento al Programma Annuale e le schede finanziarie devono essere impiegate per correlare in modo puntuale l'entità delle risorse economiche assegnate al miglioramento degli esiti formativi, con particolare riferimento ai risultati delle prove standardizzate.	3
Funzione strumentale	Area 1 •Gestione PTOF Coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • Supporta il Dirigente nella definizione degli obiettivi, nella supervisione dei progetti, nella valutazione delle ricadute didattiche e nella coerenza dell'intera offerta formativa con le linee strategiche dell'Istituto. Area 2 • Sostegno	10



al lavoro dei docenti / Tutor neo immessi • Supporta l'attività professionale dei docenti attraverso consulenza didattica, orientamento metodologico e accompagnamento dei docenti neoassunti. • Coordina momenti formativi interni, favorisce la condivisione di buone pratiche e monitora il percorso annuale di prova e formazione. Area 3 • Interventi e servizi per gli studenti / PON e progetti • Coordina progetti e azioni rivolti agli studenti, gestisce la partecipazione dell'Istituto ai bandi PON e ad altri finanziamenti. • Organizza attività educative, laboratori, percorsi innovativi e interventi di potenziamento o recupero, garantendo efficacia, monitoraggio e ricaduta educativa delle iniziative. Area 4 • Supporto e sostegno alla disabilità, all'integrazione scolastica e all'inclusione degli alunni stranieri • Promuove l'inclusione e il successo formativo degli alunni con disabilità, BES e provenienti da contesti culturali diversi. • Coordina il lavoro dei docenti di sostegno, dei team inclusivi, delle famiglie e dei servizi territoriali, curando PEI, PDP, mediazione linguistica e strategie inclusive. Area 5 • Rapporti con enti esterni / Visite guidate e progetti con il territorio • Cura le relazioni tra l'Istituto e le realtà del territorio (enti pubblici, associazioni, biblioteche, musei, forze dell'ordine, enti sportivi). • Organizza visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e progetti con partner esterni, valorizzando il territorio come risorsa educativa.

Responsabile di plesso

Coordina le riunioni di plesso e ne cura la relativa documentazione. Si occupa delle sostituzioni dei colleghi assenti, dei permessi

6



orari ai docenti ed è responsabile degli ambienti, della strumentazione didattica e multimediale dei plessi. Coadiuvata il Dirigente scolastico nell'assegnazione dei docenti alle classi. Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio e delle norme fissate nel Regolamento d'Istituto da parte delle diverse componenti della scuola. Gestisce la comunicazione con i genitori, i docenti e il personale ATA in servizio al plesso.

Animatore digitale

Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione dei docenti, degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; creazione di soluzioni innovative per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso; gestione e accesso al sito web in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali; cura del sito web e delle aule di Informatica.

1

Team digitale

Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione dei docenti, degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; creazione di soluzioni innovative per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso; gestione e accesso al sito web in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali; cura del sito web e delle aule di Informatica.

3



NIV

Al gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo staff del DS, in particolare, viene affidato il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati (Prove Invalsi) promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Per le attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, il gruppo svolgerà le seguenti azioni periodiche: - monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare checkpoint e/o verifiche periodiche trimestrali sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento e del Programma Annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. Al fine di garantire una corretta tracciabilità finanziaria, è necessario utilizzare questionari e/o report rivolti ai responsabili dei progetti del FIS. Inoltre, la relazione di accompagnamento al Programma Annuale e le schede finanziarie devono essere impiegate per correlare in modo puntuale l'entità delle risorse economiche assegnate al miglioramento degli esiti formativi, con particolare riferimento ai risultati delle prove standardizzate. Lettura e interpretazione dei questionari relativi al monitoraggio del Piano dell'offerta formativa. Raccolta e archiviazione della documentazione scolastica ai fini dell'autovalutazione di Istituto.

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Docente impegnato nel supporto didattico nelle sezioni del plesso "A. Frank"
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti dell'organico di potenziamento nella scuola primaria svolgono attività di potenziamento e recupero, collaborando con i team docenti per rispondere ai diversi bisogni educativi degli alunni. Particolare attenzione è rivolta ai soggetti fragili, per i quali vengono predisposti interventi personalizzati e inclusivi volti a favorire il superamento delle difficoltà e il successo formativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado , un docente di scienze motorie e sportive svolge n 6 ore curricolari e n 12 ore di potenziamento con attività progettuali di indirizzo sportivo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ È responsabile della procedura di gestione della documentazione □ È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS □ Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS □ Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo □ Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura di corsi e per la rendicontazione □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni □ È delegato alla gestione dell'attività negoziale □ È componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio protocollo

Registrare (protocollare) i documenti ricevuti e inviati dalla scuola, attribuendo un numero progressivo e una data certa. Classificare e archiviare la documentazione in modo ordinato e tracciabile. Smistare gli atti ai vari uffici o ai destinatari interni (DS, DSGA, docenti, amministrativi). Garantire la conservazione e la riservatezza dei documenti sensibili. Tenere aggiornato il registro di protocollo e assicurare la corretta gestione digitale tramite software specifici.



Ufficio per la didattica

Gestione delle iscrizioni: accoglienza domande, inserimento dati, aggiornamenti anagrafici. Carriere degli studenti: matricole, trasferimenti, ritiri, certificati, pagelle, fascicoli personali. Supporto agli organi collegiali: consigli di classe, collegio docenti, programmazioni. Gestione degli scrutini ed esami: preparazione documenti, verbali, registri, pubblicazione esiti. Relazioni con famiglie e studenti: comunicazioni, appuntamenti, rilascio documenti. Gestione orari e attività didattiche: supporto per orario scolastico, supplenze, progetti didattici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle assenze e presenze del personale (permessi, malattie, ferie, recuperi). Gestione dei contratti: stipula, proroghe, trasformazioni, presa di servizio, cessazioni. Convocazioni dei supplenti ATA dalle graduatorie e gestione degli incarichi. Gestione fascicoli personali e aggiornamento dei dati anagrafici e professionali. Elaborazione documenti di servizio: certificati, dichiarazioni, attestazioni. Supporto al DSGA e al Dirigente per l'organizzazione del personale. Rapporti con MIM e altri enti (INPS, Ragioneria Territoriale) per adempimenti amministrativi. Monitoraggio della formazione obbligatoria e aggiornamento professionale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MusichiAmo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Gela-Butera aderisce a una rete di scopo finalizzata alla promozione e al sostegno della cultura dell'educazione musicale nelle scuole. La rete, che coinvolge istituzioni scolastiche di I grado e il Liceo Musicale "Eschilo" di Gela. Licei musicali, nasce con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'insegnamento musicale e ampliare le opportunità formative offerte agli studenti.



Attraverso la collaborazione tra le diverse realtà aderenti, la rete favorisce la ricerca e la sperimentazione didattica, la continuità verticale dei percorsi musicali e la valorizzazione delle attività di musica d'insieme e solistica, integrate nei PTOF delle scuole partecipanti. Sono previste iniziative di orientamento, concerti, rassegne, scambi didattici e culturali, nonché percorsi di formazione e aggiornamento per il personale docente. Per il nostro istituto, e in particolare per l'indirizzo musicale, l'adesione alla rete rappresenta un'importante opportunità di crescita: essa permette agli studenti di confrontarsi con esperienze di alto valore educativo e artistico, di sviluppare competenze trasversali e di partecipare anche alla costituzione dell'Orchestra di Rete, progettata per coinvolgere e valorizzare i giovani musicisti. Inoltre, questa collaborazione arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, rafforzando il ruolo della musica come strumento di inclusione, espressione e crescita personale, e contribuendo al pieno sviluppo delle potenzialità degli alunni.

Denominazione della rete: Alleanze educative e benessere a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Art. 1

Premessa

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

Art. 2

Rete delle Istituzioni Scolastiche e degli Enti

E' costituito l'Accordo di Rete tra le Istituzioni Scolastiche indicate nel presente atto, nonché le associazioni sottoelencate e prende il nome di "Alleanze educative e benessere a scuola" finalizzato al migliore raggiungimento delle finalità istituzionali ed al coordinamento delle attività di comune interesse.

Le Istituzioni facenti parte della Rete di cui al presente Atto non hanno facoltà di recesso dall'Accordo e assumono impegno a rimanere in rete fino alla realizzazione del progetto per cui la rete è funzionale.

L'accordo ha per oggetto la partecipazione alla d.d.g. prot. n. 3587 del 26/11/2025 con il quale il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica ha disposto, ai sensi dell'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'assegnazione, agli Uffici scolastici regionali, di fondi relativi a "Spese per iniziative finalizzate a promuovere la partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica. Spese per il sostegno del volontariato sociale".

Art. 3

Scuola capofila

La Scuola capofila, l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Gela, assume compiti di



coordinamento amministrativo, gestionale e progettuale. Essa presenta agli altri componenti della rete "Alleanze educative e benessere a scuola" il piano degli interventi, acquisisce i finanziamenti e provvede alla gestione delle risorse finanziarie.

Art. 4

Finalità e obiettivi

Con riferimento alla realizzazione del progetto, promosso dall'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Gela capofila e dai componenti sottoscrittori del presente protocollo, mira, in particolare, a realizzare le seguenti tipologie di intervento finalizzate a:

- prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- rafforzare competenze emotive, sociali, relazionali e comunicative
- sviluppare competenze per l'uso consapevole dei media digitali
- rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio
- valorizzare risorse professionali interne alla scuola (psicologa/docenti inclusione)
- favorire benessere professionale e comunicazione efficace tra adulti della comunità scolastica.

Art. 5

Attività specifiche

- Laboratori socio-emotivi e inclusivi
- Laboratori media education e lettura inclusiva.
- Sportelli di ascolto e consulenza.
- Formazione docenti e ATA.
- Evento di Disseminazione.



Art. 6

Compiti delle Scuole e delle Associazioni

Le Scuole, gli Enti e le Associazioni firmatarie del presente protocollo:

- si impegnano nella individuazione dei destinatari delle azioni e nella realizzazione delle attività presenti nella proposta progettuale raccordandosi con la scuola capofila nonché nel coordinamento congiunto attraverso la individuazione di un proprio referente.
- si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività previste,
- si impegnano a documentare le attività svolte anche con prodotti multimediali e fotografici e ad inserire materiale informativo aggiornato sul sito web,
- si impegnano a partecipare alle attività di coordinamento,
- si impegnano a disseminare le informazioni concernenti le iniziative in questione ed a promuovere le attività previste, a supporto del pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Art. 7

Decorrenza della Rete e durata dell'Accordo

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà la durata necessaria alla realizzazione e rendicontazione del progetto stesso. I Rappresentanti di tutti gli Enti aderenti alla Rete e firmatari del presente protocollo, si riservano di prorogarne la durata ovvero di sottoporlo a modifiche ed integrazioni, anche su richiesta di una delle parti interessate.

Denominazione della rete: La Sicilia che Racconta: storie, luoghi e scrittori per nuovi lettori



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha la finalità di:

- Promuovere la conoscenza e la lettura di autori siciliani viventi.
- Creare un legame tra la scrittura e il territorio, permettendo agli studenti di scoprire "luoghi e narrazioni lontani dalla loro esperienza".
- Stimolare la creatività e la scrittura negli studenti attraverso laboratori ed esperienze sul campo.
- Valorizzare la lingua, il dialetto e il plurilinguismo presenti nella scrittura siciliana.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla didattica immersiva – Utilizzo pratico dell'aula immersiva

L'Istituto Comprensivo promuove un percorso di formazione dedicato alla didattica immersiva rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'iniziativa intende potenziare le competenze professionali del personale nell'utilizzo dell'aula immersiva, un ambiente innovativo che combina tecnologie visive avanzate, contenuti multisensoriali e strumenti interattivi, trasformando la lezione in un'esperienza più coinvolgente e stimolante. Il corso fornirà ai docenti competenze operative per l'impiego quotidiano dell'aula immersiva, favorendo la sperimentazione di nuovi approcci metodologici e la progettazione di attività multidisciplinari, capaci di rendere l'apprendimento più motivante e accessibile. Un'attenzione particolare sarà dedicata all'inclusione, poiché gli ambienti immersivi consentono di personalizzare i percorsi formativi rispondendo ai diversi bisogni degli alunni. Gli incontri, organizzati in sessioni operative, guideranno i docenti nella realizzazione di attività che integrino strumenti digitali avanzati all'interno dei curricoli, sostenendo un rinnovamento metodologico coerente con gli obiettivi di innovazione della scuola. Il progetto si inserisce nel più ampio percorso di sviluppo dell'Istituto verso ambienti di apprendimento flessibili, moderni e orientati alla valorizzazione delle competenze richieste dall'era digitale .

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DM 66/2023

L'Istituto promuove diverse tipologie di formazione, orientate sia allo sviluppo professionale dei docenti sia al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. La formazione è in linea con i quadri europei DigComp 2.2 e DigCompEdu e con il DM 66/2023, attraverso laboratori sul campo dedicati a: coding e robotica educativa; presentazioni multimediali, LIM e monitor interattivi; web radio come laboratorio di comunicazione creativa; utilizzo di microscopi digitali e strumenti di laboratorio; comunità di pratiche digitali coordinate dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione. •Formazione del referente e del team antibullismo/cyberbullismo, per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di disagio giovanile. •Formazione sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008) e sulla protezione dei dati personali. •Percorsi di formazione internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ KA101, finanziato dall'Unione Europea, per favorire l'internazionalizzazione della scuola e l'ampliamento delle competenze professionali. •Percorsi linguistici e metodologici annuali, volti al potenziamento delle competenze in lingua inglese (fino al livello B1) e all'acquisizione di metodologie innovative come la metodologia CLIL. Attraverso tali iniziative, l'Istituto promuove, come suggerito dalla legge 107/2015, la formazione docente continua, obbligatoria, permanente e strategica, mirata e di qualità, considerandola una reale opportunità di crescita professionale e uno strumento per rafforzare la credibilità sociale della scuola, contribuendo in modo significativo all'innovazione e alla qualificazione dell'intero sistema educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza Sul Lavoro(D.Lgs. 81/2008)

L'Istituto Comprensivo "Gela-Butera" promuove percorsi di formazione integrativa volti a coniugare la sicurezza sul lavoro con l'innovazione didattica. Tutto il personale docente e ATA partecipa a corsi obbligatori sulla sicurezza, in conformità alle normative vigenti, integrati da specifici percorsi formativi sull'utilizzo di ambienti di apprendimento immersivi e strumenti digitali innovativi. Questa formazione mira a sviluppare competenze operative per l'uso di spazi e strumenti tecnologici avanzati, favorendo una didattica attiva, inclusiva e motivante. L'approccio immersivo consente di trasformare le lezioni in esperienze multisensoriali, personalizzabili in base ai bisogni degli alunni, e di integrare metodologie innovative nei curricula disciplinari. In tal modo, la formazione contribuisce non solo a garantire la sicurezza di tutto il personale, ma anche a valorizzare la professionalità dei docenti e a rafforzare l'offerta educativa dell'Istituto, promuovendo ambienti di apprendimento moderni, dinamici e inclusivi.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Gela-Butera" considera la formazione del personale un elemento strategico per garantire una scuola innovativa, inclusiva e di qualità. La formazione è intesa come obbligatoria, permanente e finalizzata allo sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA, in linea con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali delineate dal PTOF.

I percorsi formativi promossi dall'Istituto comprendono diverse aree:



- Formazione pedagogica e metodologica: aggiornamento sui processi di insegnamento e apprendimento, sviluppo di metodologie didattiche innovative, progettazione di attività multidisciplinari e personalizzate per favorire la motivazione e il successo degli alunni.
- Formazione inclusiva: approfondimenti sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e laboratori pratici per promuovere strategie didattiche condivise e inclusive.
- Formazione digitale: utilizzo di strumenti tecnologici avanzati, laboratori sull'aula immersiva, coding, robotica educativa, presentazioni multimediali, LIM, monitor interattivi, web radio, microscopi digitali e comunità di pratiche coordinate dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione.
- Formazione sulla sicurezza e normativa: corsi obbligatori per tutto il personale sul D.Lgs. 81/2008 e sulla protezione dei dati personali, integrati da percorsi specifici per garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro e l'uso consapevole di tecnologie e strumenti digitali.
- Formazione antibullismo e cyberbullismo: percorsi rivolti ai referenti e ai team dedicati per prevenire e affrontare fenomeni di disagio e rischio tra gli studenti (tenuto dal dott. Giuseppe Raffa, pedagogo, formatore e coordinatore dell'ambulatorio antibullismo dell'ASP di Ragusa).
- Formazione linguistica e metodologica: corsi annuali di lingua inglese (fino al livello B1) e percorsi di metodologia CLIL per migliorare le competenze linguistiche e didattiche dei docenti (DM 65/23 Linea B)
- Formazione internazionale: partecipazione a progetti Erasmus+ KA101, finanziati dall'Unione Europea, per favorire la mobilità, l'internazionalizzazione e lo scambio di pratiche educative con altre scuole europee.
- Autoformazione e lavoro collaborativo: attività di confronto tra docenti, compresenza in aula, predisposizione di prove comuni e condivisione di esperienze didattiche.

Questi percorsi permettono ai docenti e al personale ATA di aggiornare le proprie competenze, sperimentare approcci innovativi, progettare attività inclusive e utilizzare strumenti digitali in modo efficace. La formazione contribuisce così a valorizzare le competenze professionali, a migliorare la qualità dell'insegnamento e a promuovere ambienti di apprendimento moderni, motivanti e inclusivi, in linea con le esigenze educative dell'era digitale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul Lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PTPCT/Sezione anticorruzione

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Gela-Butera" promuove percorsi formativi specifici per il personale ATA, finalizzati a rafforzare le competenze professionali e a sostenere l'innovazione organizzativa e digitale. La formazione comprende interventi su: gestione delle relazioni interne ed esterne, sviluppo delle competenze informatiche, utilizzo di strumenti per la dematerializzazione dei processi e aggiornamenti sulla sicurezza sul lavoro. In linea con il DM 66/2023, sono attivi percorsi volti a supportare la transizione digitale, permettendo al personale ATA di acquisire strumenti e metodologie adeguate per operare in ambienti scolastici sempre più tecnologici e digitalizzati. Questi percorsi contribuiscono a valorizzare le professionalità, a migliorare l'efficienza organizzativa e a garantire un servizio più efficace agli alunni e all'intera comunità scolastica.